

Mons. Tarcisio Luigi Gambalunga
 Arcidiacono



MUSEO e ARCHIVIO STORICO DIOCESANO	
INSULA EPISCOPALE di NUSCO - Cittadella Museale - Rete Musei Campania	
Comune di Nusco (Av) ARCIDIOCESI di SANT'ANGELO dei LOMBARDI Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino	ente beneficiario finale ente concedente alta sorveglianza
PC. Allestimento e museografia <small>Settore elaborato</small>	
PROGETTO ESECUTIVO <small>Cod. elaborato</small>	
Supervisione artistica e museografica, committente Arcidiocesi, Mons. Tarcisio Luigi Gambalunga Direttore dell'Ufficio Beni Culturali Responsabile unico del procedimento, committente Arcidiocesi, geom. Luigi D'Angelis Direttore dell'Ufficio Tecnico Diocesano Progettista responsabile per la committente Arcidiocesi, fase di progettazione definitiva, arch. Lucia Turri	
PC.8 <small>Titolo elaborato</small>	
Disciplinare Tecnico <small>Visti</small>	
Consulenza e progettazione definitiva: allestimento e museografia nuova al museo, arch. Lucia Turri completamento e museografia museo esistente, arch. Angelo Verderosa computi e disciplinari tecnico-prestazionali, arch. Antonio Ressa verifiche, consolidamenti statici e strutture, ing. Luciano De Mita impianti climatizzazione e idrico-fognari, ing. Flaminio Mazzariello impianti elettrici e opere correlate, ing. Enrico De Mita giovani professionisti: dott. in arch. Marta Bovio / arch. Isabella Petecca / arch. Benedetta Verderosa consulente per il restauro delle opere artistiche, Margherita Gramaglia	
consegnato in data: 06/08/2020	
responsabile dell'elaborato: arch. Antonio Ressa // arch. Isabella Petecca	

SOMMARIO

PARTE I.....	3
Arredi e Forniture.....	3
Premessa.....	4
A ARREDI ARTIGIANALI e/o INDUSTRIALI.....	5
A 01 Scaffalatura in legno.....	6
A 02 Tavolo lettura.....	7
A 03 Sedia per tavolo lettura	8
A 06 Banco reception	9
A 07 Seduta lavoro ufficio.....	10
A 08 Bacheca extrapiatta in acciaio verniciato.....	11
A 09 Barra appendiabiti a parete.....	12
A 10 Gettacarte in acciaio.....	13
A 11 Cassettiera su ruote	14
A 12 Contenitore ufficio ad ante legno	15
A 13 Contenitore ufficio a giorno	16
A 14 Appendiabiti su ruote.....	17
A 15 Appendiabiti da terra con portaombrelli	18
A 16 Poltrone lettura conversazione.....	19
A 17 Espositore riviste su ruote	20
A 18 Tavoletta wc	21
A 19 Portarotolo wc	22
A 20 Porta scopino wc	23
A 21 Porta sapone liquido wc	24
A 22 Porta tovagliette carta wc.....	25
A 23 Specchio wc	26
A 24 Asciugamani elettrico wc.....	27
A 25 Gettacarte wc	28
A 26 Sedia per sala conferenze	29
A 27 Tendaggio ignifugo su bastone in acciaio inox	30
A 28 Pannello didascalico su supporto magnetico.....	31
A 29 Pannello didascalico a parete / segnaletica a bandiera.....	32
A 30 Segnaletica su supporto verticale	33
A 31 Lastra di pietra incisa	35
A 32 Portabandiera.....	36
A 33 Sistema espositivo a parete	37
A 34 Teca autoportante in cristallo	38
A 35 Vetrina verticale isolata	39
A 36 Vetrina orizzontale isolata	40
A 37 Mensola in lamiera verniciata.....	41
A 38 Mensola in cristallo antiriflesso	42
A 39 Tavolato in castagno per soffitti a vista	43
A 40 Zoccolino in legno	44
A 41 Pavimento in listoni di legno.....	45
A 42 Scala in acciaio e legno.....	48
B FORNITURE ELETTRICHE e/o ELETTRONICHE.....	49
B 01 Totem informativo "touch screen"	50
B 02 Postazioni multimediali integrate.....	51
B 03 Video plasma 42"	52
B 04 Software gestionale.....	53
B 05 Video-proiettore con schermo a parete.....	54
B 06 CD multimediale inerente il Museo e l'Archivio Storico Diocesano	55
B 07 Anamnesi grafica.....	56
B 08 Ricostruzione storica.....	57
C SERRAMENTI.....	58
C 01 Infisso esterno in legno alluminio e scuretti in legno	59
C 02 Portone in legno castagno	61
C 03 Porta interna in legno castagno	62
C 04 Porta tamburata rivestita in laminato plastico	63

C 05	Imbotti in compensato o multistrato ligneo.....	64
C 06	Predisposizione di fori su infissi.....	65
C 07	Set ferramenta di sostegno.....	66
C 08	Set ferramenta di chiusura.....	67
C 09	Set ferramenta di manovra.....	68
D	ILLUMINOTECNICA.....	69
E	RESTAURO DI BENI ARTISTICI.....	70
E 01	Restauro di pitture o affreschi.....	71
E 02	Restauro di dipinti su tela o legno.....	72
E 03	Restauro di elementi in pietra con integrazione di parti mancanti.....	73
E 04	Pulitura di superfici in pietra con impacchi di EDTA.....	74
E 05	Restauro di modanatura o cornice.....	75
E 06	Rifacimento di elemento decorativo a rilievo.....	76
E 07	Restauro di infissi in legno.....	77
E 08	Restauro di elementi in ferro.....	78
E 09	Restauro di superfici lignee decorate o intagliate.....	79
	PARTE II.....	80
	Componenti impiantistiche.....	80
F	OPERE PROVVISORIE.....	81
F 01	Allestimento del cantiere.....	82
F 02	Opere preliminari per l'agibilità del cantiere.....	83
F 03	Anditi e ponteggi.....	84
G	OPERE COMPLEMENTARI.....	85
G 01	Rimozione e svellimenti.....	86
G 02	Intonaco cementizio con finitura a stucco.....	87
G 03	Rivestimento in piastrelle ceramiche smaltate (monocottura) cm. 20x20.....	88
G 04	Tinteggiatura con pittura minerale.....	89
G 05	Zoccolino in cotto.....	90
G 06	Controsoffitto in cartongesso ed idropittura traspirante.....	91
G 07	Soglia o davanzale in pietra irpina bocciardata.....	92
G 08	Pavimento in cotto con listatura in pietra.....	93
G 09	Intonaco ignifugo classe M0.....	94
H	IMPIANTI.....	95

PARTE I

Arredi e Forniture

Premessa

Arredi e forniture

NORMATIVA APPLICABILE

Si intendono applicate le seguenti norme:

- D.Lgs. 81/2008

Per tutte le norme citate si intendono applicate le successive modifiche ed integrazioni.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E CONDIZIONI DI FORNITURA

GENERALITA'

La DL, ai fini dell'accettazione di tutti i materiali, ha facoltà di procedere a controlli su campioni della fornitura e di richiedere attestati di conformità della fornitura alle prescrizioni di progetto.

Tutti i materiali devono essere prodotti da aziende che operino secondo un sistema di qualità aziendale certificato ISO 9001 da almeno 3 anni.

IMBALLO

I prodotti devono essere contenuti in appositi imballi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione.

Nell'imballo deve essere contenuto, il libretto d'uso e manutenzione, le viti e chiavi per il montaggio ed a vista sull'imballo apposto un foglio informativo con il nome del fornitore e contenuto.

Le attrezzature dotate di serrature di sicurezza, dovranno essere fornite di chiavi, per la loro apertura, in triplice copia.

CERTIFICAZIONI, CAMPIONATURE E PROVE

Le attrezzature devono avere attestato di conformità al Decreto Legislativo n. 626 del 19.09.1994.

Le sedie dovranno essere fornite con certificato che attesta l'idoneità ergonomica del prodotto.

Le attrezzature e gli arredi che sono dotati di componenti impiantistici quali prese, luci, rubinetti, etc., saranno allacciati alle reti elettriche, idriche, di scarico, e simili, secondo il tipo di componenti installati, e saranno collaudati, verificandone il corretto funzionamento.

I certificati di conformità degli impianti dovranno essere riguardare anche i componenti integrati nelle attrezzature ed arredi.

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE E CURA

CONSERVAZIONE DEI MATERIALI

I materiali trasportati in cantiere, devono essere depositati ordinatamente, utilizzando appropriati mezzi, in modo da garantire l'idoneità dell'uso.

La conservazione dei materiali deve avvenire in ambienti asciutti, protetti, e facilmente raggiungibili in caso di incendio.

CONSERVAZIONE DELLE OPERE COMPIUTE

Le attrezzature e gli arredi devono essere protetti fino alla consegna al Committente con materiali (teli, cartoni ecc.) atti ad impedire il danneggiamento. Ove le attrezzature e gli arredi risultino in tutto o in parte danneggiati, l'Appaltatore deve a sua cura e spese provvedere alla loro sostituzione.

A ARREDI ARTIGIANALI e/o INDUSTRIALI

A 01 Scaffalatura in legno

Localizzazione:

Descrizione:

Scaffalatura a parete in legno multistrato, così composta:

-Struttura in legno multistrato spessore mm.25, fondo con multistrato da 10 mm. rivestito in lamiera con finitura come descritte nel capitolo arredi museo; ante di chiusure con telaio in legno massello e pannello di chiusura in lamiera microforata a fori quadri.

-Finitura pannellature di fondo e in generale parti a vista in metallo verniciato al forno con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.

-Impiallacciatura parti a vista in legno, in legno naturale, di spessore 1 mm., di essenza acero, betulla o pero, a scelta della D.LL.

-Verniciatura delle parti in legno con prodotti certificati ecologici a finitura trasparente e opaca.

-Accessori: scale di accesso alle parti sopraelevate in acciaio, scorrevoli su binario; possibilità di montaggio a doppia parete bifacciale coordinata con porte.

ante con serrature e chiave;

-Dimensioni di ogni scaffale: larghezza cm.90, prof. cm.40, altezza var. da cm. 220 a cm. 300.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 02 Tavolo lettura

Localizzazione:

□

Descrizione:

Tavolo lettura con struttura in acciaio e piano in legno, così composto:

- Struttura in acciaio con tubolari verniciati al forno con finitura come arredi Museo, con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.
- Piano di lettura in legno multistrato spessore mm.40, rifinito con impiallacciatura di legno naturale, di spessore 1 mm., di essenza acero, betulla o pero, a scelta della D.LL. e bordi in legno massello di essenza coordinata.
- Verniciatura delle parti in legno con prodotti certificati ecologi a finitura trasparente e opaca.
- Dimensioni: larghezza cm. 260, prof. cm. 100, altezza cm. 75

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 03 Sedia per tavolo lettura

Localizzazione:

□

Descrizione:

Sedia per sala lettura, così composta:

- Struttura in acciaio con piedi in tubolari verniciati al forno con finitura come arredi Museo, con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.
- Seduta con scocca in multistrato di faggio curvato, rivestito in essenza coordinata con scaffalature Biblioteca.
- Verniciatura delle parti in legno con prodotti certificati ecologici a finitura trasparente e opaca.
- Dimensioni di ogni sedia (min.): larghezza cm.58, prof. cm.58, altezza allo schienale cm.90.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 06 Banco reception

Localizzazione:

□

Descrizione:

Tavolo tipo "FANTONI artt. 542E16 e 541E76" o prodotto equivalente, costituito da una scrivania da utilizzare nelle zone ricezione con annesso pannello d'appoggio per il pubblico; nei tavoli per aule e per sale convegni accessoriato con pannello frontale; tavolo realizzato con pannelli truciolari classe 2, ad alta densità ed a bassa emissione di formaldeide (classe E1) nobilitato con carte decorative impregnate con resine melaminiche di colore faggio naturale o altro colore a scelta tra grigio micronizzato, blu cobalto, giallo cromo. Piano di lavoro e piano di servizio con superficie antiriflesso e resistente alle abrasioni (sp. non inferiore a 28 mm) Bordi in ABS da 2 mm, arrotondati e finiti con disegno millerighe. Fiancate nello spessore di 22mm bordate in ABS. Pannello frontale, coprente l'intera luce frontale realizzato in pannello truciolare nobilitato da 18mm con bordi in ABS. Dim. L 160 p 80 h 72/105 cm. con accessorio per il bloccaggio di più elementi; compreso canalina sottostante passacavi.

Prove di qualità richieste (risultato non inferiore a IV liv.): attestazione conformità al D.L. 626/94, Posto di lavoro - generalità UNI 7367, Tavolo per video terminali - dimensioni UNI 9095, Determinazione stabilità UNI 8592, Urto sul piano UNI 9085, Caduta UNI 9085, Flessione del piano UNI 8594, Urto contro le gambe o fianchi UNI 9086, Resistenza piani al carico concentrato UNI 9086.

In opera compreso il montaggio di parti ed accessori

DIMENSIONI: L 160 p 80 h 72/105 cm.

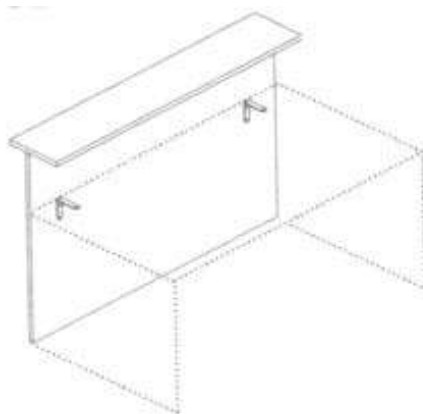
Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Prove di qualità richieste (risultato non inferiore a IV liv.): attestazione conformità al D.L. 626/94, Posto di lavoro - generalità UNI 7367, Tavolo per video terminali - dimensioni UNI 9095, Determinazione stabilità UNI 8592, Urto sul piano UNI 9085, Caduta UNI 9085, Flessione del piano UNI 8594, Urto contro le gambe o fianchi UNI 9086, Resistenza piani al carico concentrato UNI 9086.

Descrizione grafica:



A 07 Seduta lavoro ufficio



Localizzazione:



Descrizione:

Seduta pienamente rispondente ai requisiti di cui al D.L.vo 626/94; struttura in multistrato di faggio, scocca in polipropilene, imbottitura in poliuretano espanso e rivestimento in tessuto ignifugo, base girevole a 5 razze, elevazione a gas, schienale regolabile in altezza e reclinabile con braccioli, rotelline su cuscinetto metallico. Finitura tessuto e colore a scelta della D.LL.

Campionatura:

Facoltativa, in alternativa fornire documentazione a dossier

Specifiche tecniche applicabili:

D.L.vo 626/94

Descrizione grafica:

A 08 Bacheca extrapiatta in acciaio verniciato



Localizzazione:



Descrizione:

Bacheca extrapiatta in acciaio verniciato colore alluminio, anta a ribalta in metacrilato con profili in alluminio e chiusura di sicurezza, completa di n°20 minimagneti; finitura satinata opaca, colore alluminio; l. 0,51 x h.0,74

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 09 Barra appendiabiti a parete



Localizzazione:

Descrizione:

Barra appendiabiti a parete, in alluminio verniciato gofrato, moduli l. 0,60 a 4 ganci; colore alluminio, ganci colore antracite

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 10 Gettacarte in acciaio



Localizzazione:

□

Descrizione:

Gettacarte in acciaio, h. 0,36; bordi in ABS autoestinguente; finitura gofrato opaco; colore alluminio completo di vaschetta di raccolta differenziata

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 11 Cassettiera su ruote



Localizzazione:

□

Descrizione:

Cassettiera per ufficio operativo tipo "FANTONI art. 546E02" o prodotto equivalente, con le seguenti caratteristiche: realizzata con pannelli truciolari nobilitati con carte decorative impregnate con resine melaminiche di colore faggio naturale o altro colore a scelta tra grigio micronizzato, blu cobalto, giallo cromo, spessore 18 mm., bordi arrotondati in ABS in tinta. N. 3 cassetti con frontali in truciolare come sopra e parte interna in lamiera stampata e saldata con tranciture a passo per l'adozione di eventuali accessori (separatori, portatimbri etc.) verniciata con polveri epossidiche di colore grigio grafite o nero. Guide di tipo telescopico con cuscinetti a sfera. Serratura a blocco simultaneo con doppia chiave pieghevole e asta di comando in metallo. Pomoletto in ABS stampato e verniciato in grigio metallizzato. In opera compreso il montaggio di parti ed accessori.
DIMENSIONI: L42xP57xH58 cm.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Prove di qualità richieste (risultato non inferiore a IV liv.): Determinazione stabilità UNI 8596, Durata guide cassetti UNI 8604, Resistenza guide cassetti UNI 8605, Resistenza fondo dei cassetti UNI 9604.

Descrizione grafica:



A 12 Contenitore ufficio ad ante legno



Localizzazione:



Descrizione:

Contenitore ante legno per ufficio operativo tipo " FANTONI artt. 547E22, 547E53, 547E65/7E41" o prodotto equivalente, con le seguenti caratteristiche: realizzato con pannelli truciolari classe 2 ad alta densità ed a bassa emissione di formaldeide (classe E1) nobilitati con carte decorative impregnate con resine melaminiche di colore faggio naturale o grigio chiaro micronizzato (sp. 18 mm). Bordi arrotondati in ABS. Fianchi dotati di fori a cremagliera predisposti per l' inserimento dei reggiripiani.. Dotato di piedini in plastica di colore nero con vite di regolazione a brugola. Predisposto per la sovrapposizione o per l'unione. N. 3 Ripiani (sp. 22 mm) regolabili. Reggiripiani in metallo con spine e viti anticaduta. Ante cieche a battente, colore blu cobalto o altro colore a scelta della D.L., con pomolo in ABS stampato verniciato in grigio metallizzato, dotate di serratura con doppia chiave pieghevole. Cerniere in metallo nichelato con molla di richiamo. Completo di top di finitura con bordo in ABS con finitura millerighe. In opera compreso il montaggio di parti ed accessori.
DIMENSIONI: L90xP45xH160 cm.

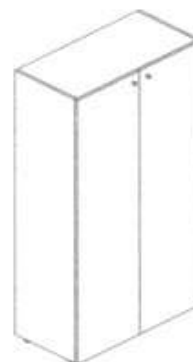
Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

- D.L.vo 626/94;
- Prove di qualità richieste (risultato non inferiore a IV liv.): Determinazione stabilità UNI 8596, Prova di sovrapposibilità UNI 8599, Flessione dei piani UNI 8601, Resistenza supporti dei piani di posa UNI 8603, Apertura e chiusura con urto porte UNI 8602, Resistenza porte al carico verticale UNI 9081, Flessione con carico concentrato UNI 8600, Durata delle porte UNI 8607, Carico totale massimo UNI 8606

Descrizione grafica:



A 13 Contenitore ufficio a giorno



Localizzazione:



Descrizione:

Contenitore ante vetro per ufficio operativo tipo " FANTONI artt. 547E23, 547E53/7E41" o prodotto equivalente, con le seguenti caratteristiche: Realizzato con pannelli truciolari classe 2 ad alta densità ed a bassa emissione di formaldeide (classe E1) nobilitati con carte decorative impregnate con resine melaminiche di colore faggio naturale o grigio chiaro micronizzato (sp. 18 mm). Bordi arrotondati in ABS. Fianchi dotati di fori a cremagliera predisposti per l' inserimento dei reggiripiani. Dotato di piedini in plastica di colore nero con vite di regolazione a brugola. Predisposto per la sovrapposizione o per l'unione. N. 3 Ripiani (sp. 22 mm) regolabili. Reggiripiani in metallo con spine e viti anticaduta. Ante in vetro a battente con pomolo in ABS stampato verniciato in grigio metallizzato, dotate di serratura con doppia chiave pieghevole. Cerniere in metallo nichelato con molla di richiamo. Completo di top di finitura con bordo in ABS con finitura millerighe. In opera compreso il montaggio di parti ed accessori.

DIMENSIONI: L90x P45XH160 cm.

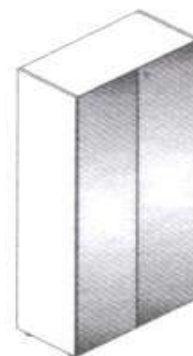
Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

- D.L.vo 626/94
- Prove di qualità richieste (risultato non inferiore a IV liv.): Determinazione stabilità UNI 8596, Prova di sovrapposibilità UNI 8599, Flessione dei piani UNI 8601, Resistenza supporti dei piani di posa UNI 8603, Apertura e chiusura con urto porte UNI 8602, Resistenza porte al carico verticale UNI 9081, Flessione con carico concentrato UNI 8600, Durata delle porte UNI 8607, Carico totale massimo UNI 8606

Descrizione grafica:



A 14 Appendiabiti su ruote



Localizzazione:

- ingresso pt

Descrizione:

Appendiabiti su ruote con piano portaborse e piano cappelliera in lamiera forata, l. 1,80, larg. 0,60; in alluminio verniciato goffrato; struttura in profilato di acciaio verniciato alluminio; colore alluminio; compreso n°20 portaometti.

Campionatura:

Obbligata

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 15 Appendiabiti da terra con portaombrelli



Localizzazione:

Descrizione:

Appendiabiti da terra con portaombrelli, in tecnopolimero estinguente, h. 1,75; finitura in gofrato opaco colore alluminio.

Campionatura:

Obbligata

Descrizione grafica:

A 16 Poltrone lettura conversazione



Localizzazione:



Descrizione:

Poltroncina seduta singola uso lettura per conversazione.

Dimensione: l. cm.83, p. cm.75, h. cm.78; altezza seduta cm.46; interno seduta cm.59x55; peso kg.26. Tessuto in microfibra. Colore a scelta D.LL.

Struttura e schienale in telaio tubolare di acciaio e poliuretano stampati e fodera accoppiata con ovatta di poliester. Sedile sagomato in poliuretano indeformabile a densità differenziata e fodera accoppiata con ovatta di poliester. Imbottitura interna resistente al fuoco secondo la normativa italiana "classe 1 IM". Gambe in alluminio pressofuso con finitura cromata.

Rivestimento in tessuto di microfibra, tipo "comfort": 88% poliester + 12% poliuretano; certificazione di resistenza all'abrasion: 100.000 martindale; solidità alla luce: ISO 5; resistenza al fuoco: BS/EN 1021 - 1:1994; BS 5852: 1991 P1 S.O; facilmente smacchiabile.

Campionatura:

Obbligata

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 17 Espositore riviste su ruote

Localizzazione:

Descrizione:

Espositore riviste su ruote, con struttura realizzata a montanti verticali in profilati di acciaio elettrosaldato. Ripiani portariviste in truciolare classe 2 ad alta densità ed a bassa emissione di formaldeide (classe E1) rivestiti in laminato plastico.

Verniciatura delle parti metalliche richiesta con polveri epossidiche termoindurenti certificate resistenti allo strofinamento ed ecologiche. Colore a scelta della D.LL.

Campionatura:

Obbligata

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:

A 18 Tavoleta wc

Localizzazione:

Descrizione:

Tavoleta in legno ricoperta da uno strato di resina di mm 3 di colore bianco, completa di coperchio e ferramenta necessaria per il fissaggio.

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:

A 19 Portarotolo wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

Porta rotolo wc, si prevede:

Porta rotolo WC distributore in acciaio inox 18/10 per carta igienica in rotoli, capacità 2 rotoli misura massima mm 130 Ø. Il rotolo di riserva rimane nascosto alla vista fino al suo utilizzo e cade automaticamente quando necessario.

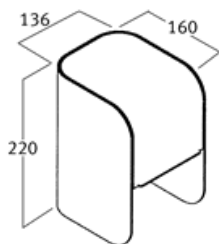
Superficie trattata con il metodo anti impronta per un pulizia più efficace; materiale di fissaggio incluso.

Dimensioni: 136x160x220 mm.

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:



A 20 Porta scopino wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

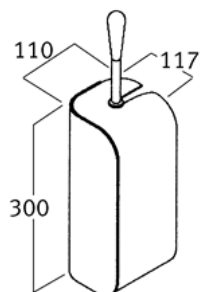
Porta scopino wc in acciaio inox 18/10, con la superficie trattata con il metodo anti impronta. Fissaggio a parete con materiale di fissaggio incluso, superficie satinata, spessore mm 2, tutti i lati chiusi. Incluso scopino in acciaio inox con setole in nylon.

Dimensioni: 110x117x300 mm.

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:



A 21 Porta sapone liquido wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

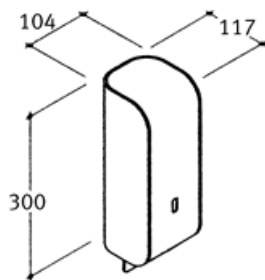
Porta sapone liquido WC, dosatore di sapone in schiuma, spessore mm 2, finitura superficiale anti impronta e anti sporco, comando a leva tirante, serbatoio ricaricabile da 1 litro, con serratura e chiave Xinox, incluso il materiale per fissaggio a parete. Specifico per l'utilizzo del sapone in schiuma Franke E-XINX 616.
Dimensioni: mm 104 x 117 x 300.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:



A 22 Porta tovagliette carta wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

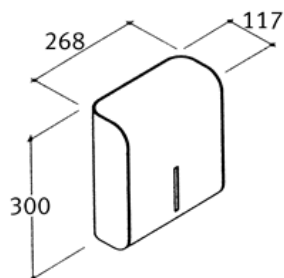
Porta tovagliette carta wc, si prevede:

Distributore di salviette asciugamani in carta, in acciaio inox 18/10 con superficie trattata per la riduzione delle impronte, spessore 2 mm, serratura a cilindro e chiave inox. Capacità da 300 a 400 salviette a seconda dello spessore della carta. Inclusi viti e tasselli per fissaggio a parete. Dimensioni mm. 268x117x300

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:



A 23 Specchio wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

Specchio wc, si prevede:

- specchi per lavabi, di forma rettangolare e lunghezza pari al piano lavabi sottostante, altezza secondo progetto e comunque fino a ml 1.50,
- lastre specchianti mediante deposito su di una faccia di argento metallico per precipitazione di sali di nitrato d'argento, con protezione per ramatura e poi verniciatura;
- fissaggio a parete mediante 2 staffette rigide di lamiera di acciaio e 2 staffette, elastiche su molla, di lamiera di acciaio inox, tutte ancorate con un tassello di resina e vite zincata.
- Lavorazione perimetrale a mola.

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:

A 24 Asciugamani elettrico wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

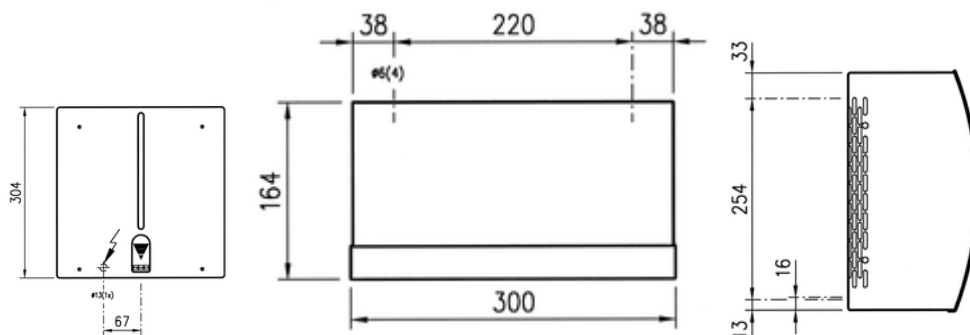
Asciugamani elettrico w.c. ad aria calda a comando elettronico, per montaggio a parete. Prodotto con lamiera in acciaio inox 18/10 satinata, spessore mm 1,5. Portata d'aria 240 m³/h. Temperatura: 60 gradi ca. Potenza nominale 1940W. Area del getto d'aria 32 cm². Potenza motore 140W. Riscaldamento 1800W. Alimentazione 220/240 V / 50 Hz. Cavo e spina esclusi. Istruzioni di montaggio, viti e tasselli inclusi
Dimensioni 300x164x304 mm.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:



A 25 Gettacarte wc

Localizzazione:

□

Descrizione:

Gettacarte wc, si prevede:

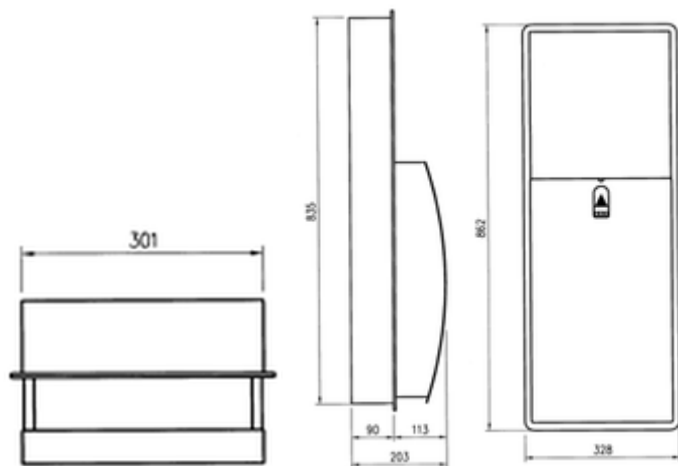
Contenitore per piccoli rifiuti e gettacarte; montaggio ad incasso, con aggancio di tipo mobile per rendere agevole la rimozione del contenuto, in acciaio inox 18/10 spessore mm 1,2 / 1,5, superficie satinata, capacità 34 litri. Inclusi dispositivo interno per il fissaggio facilitato dei sacchetti in plastica, di serratura a cilindro, di viti e tasselli per il fissaggio.

Dimensioni mm 328 x 203 x 862 (inclusa la struttura fissa).

Campionatura:

Su dossier

Descrizione grafica:



A 26 Sedia per sala conferenze



Localizzazione:

Descrizione:

Seduta per sala conferenza, tipo "fantoni 29-1392" o similare, avente le seguenti caratteristiche: struttura metallica preverniciata con resine epossidiche, di colore grigio ghisa, braccioli e copribraccioli in pvc con imbottitura uguale a quella della seduta, scocca in faggio massello curvato, imbottitura e rivestimento in tessuto ignifugo, controscocca sul retro in pvc.

Predisposizione per aggancio alle sedute laterali; il tessuto a vista di colore blu medio.

DIMENSIONI: come da disegno di progetto e/o indicazioni della D.L.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 27 Tendaggio ignifugo su bastone in acciaio inox

Localizzazione:

□

Descrizione:

Tendaggio ignifugo classe M1, con la caratteristica di valido schermaggio alla vista dall'esterno, unita ad una ottima visibilità dall'interno, adatto a schermare locali particolarmente esposti ai raggi del sole e ove si fa intenso uso di videoterminali filtrando i raggi ultravioletti e infrarossi.

- Composizione: fibrosa, filato in poliestere per il 20% ricoperto di PVC ignifugo in quantità dell'80%
- Trama: Filato tinto: nr.10 fili al cm diametro 0,40 mm
- Ordito: Filato tinto, nr.12 fili al cm diametro 0,40 mm
- Omologazione al fine della prevenzione incendi nella Classe 1 di reazione a fuoco, con numero di codice MI130D10CD100021 del 1/09/03
- Peso: 500 gr/Mq
- Disponibile in 4 colori + 2 Multicolor
- Resistenza alla luce: 5/6
- Resistenza alla rottura: ordito Kg 134, trama Kg 98
- Allungamento alla rottura: ordito 26%, trama 22%
- Resistenza alla lacerazione: ordito Kg 10,6, trama 14,1
- Resistenza all'usura: resistente
- Filtraggio alla luce: fino all' 80%
- Visibilità verso l'esterno: ottima
- Introspezione dall'esterno: scarsissima
- Trasmissione della luce: 35%
- Lavabile a mano in acqua fredda

Adatto anche per l'esposizione alle intemperie. In opera compreso incidenza e fornitura bastone in acciaio satinato da fissare a parete o a soffitto; anelli, binari e meccanismi di scorrimento, tiranti, passamaneria e accessori per dare il lavoro compiuto a regola d'arte secondo disegni e disposizioni della D.L.; compreso incidenza pieghe, risvolti inferiori e cuciture in genere. Misurazione ad ingombro esterno finito.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 28 Pannello didascalico su supporto magnetico

Localizzazione:

□

Descrizione:

Pannello didascalico su supporto magnetico.

Pannello costituito da una lastra in metacrilato monosatinato di colore a scelta della D.L., spessore mm 6 di dimensione cm 19x19, tagliata al laser con filo lucido e spigoli arrotondati (raggio mm 2); i pannelli vengono serigrafati a uno o più colori con immagini e/o stringhe di testo di dimensioni e caratteri fin quanto contenuti nel pannello. Sul retro del pannello si applicherà un foglio magnetico (calamita), di dimensioni e grandezza sufficienti a garantire la tenuta in verticale sull'espositore a parete in metallo.

Dimensioni: max cm. L20xH10

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 29 Pannello didascalico a parete / segnaletica a bandiera



Localizzazione:



Descrizione:

Segnaletica informativa a parete per identificazione spazio funzionale/uscita emergenza/ascensori/ scale, si prevede:

pannelli fissati a bandiera, a parete o a soffitto ottenuti da una lastra in metacrilato monosatinato di colore a scelta della D.L., spessore mm 6 di dimensione cm 19x19, tagliata al laser con filo lucido e spigoli arrotondati (Raggio mm 2). Successivamente i pannelli vengono serigrafati a uno o più colori in dipendenza del pittogramma scelto dalla D.L. Dimensione del pittogramma cm 15x15.

I morsetti in ottone massiccio lavorati a disegno con macchinari CCN, successivamente vengono burattati e lucidati, il trattamento di finitura viene eseguito con fase preliminare di sgrassaggio e spazzolatura meccanica (per l'eliminazione di eventuali residui), successiva cromatura in vasche galvaniche. Il morsetto è formato da due elementi per agevolarne l'installazione, uniti tramite grani di bloccaggio in acciaio inox, inoltre il grano sul pannello è dotato di un tappino in policarbonato per evitare rotture.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

Descrizione grafica:



A 30 Segnaletica su supporto verticale



Localizzazione:

□

Descrizione:

Segnaletica per lettura intermedia lungo i percorsi e gli spazi di distribuzione, su supporto verticale, si prevede:
- elemento composta da: 10 morsetti cromati in ottone massiccio per il fissaggio ortogonale; 5-8 pannelli porta messaggio formato cm 30x15 in metacrilato trasparente antiurto.

La finitura dei particolari a scelta della D.L., fra le diverse possibilità di combinazione: cromo, lucido alluminio, opale. Il pannello sarà installato a parete o sospeso dal soffitto. Altezza della struttura di 180 cm.

La base dell'elemento è ricavata da fusione in ghisa, Ø 344 mm. Il trattamento di finitura deve essere eseguito con fase preliminare di sabbiatura e successiva verniciatura con smalto a rapida essiccazione a base di resine alchidiche e viniliche, deve essere dotato di ottima resistenza alla corrosione ed agli agenti atmosferici, formulato con pigmenti esenti da cromo e/o piombo, l'effetto superficiale deve essere liscio semi opaco nero. La base deve essere sormontata da un copribase in acciaio Ø mm. 347 imbutito e tranciato spessore 1,5 mm, tale copribase deve essere finito con una verniciatura a polvere a base di poliestere di colore grigio goffrato effetto alluminio, con ottima resistenza alla corrosione ed agli agenti atmosferici. Sotto la base devono applicarsi, sul lato adiacente a terra, sei gommini antiscivolo Ø mm. 32X5.5 in gomma SBR con superficie a punta di diamante; la base deve fissarsi al profilo con viti bloccanti M12x50 mm.

Il montante: deve ottenersi da estrusione in alluminio Al 6060 di sezione ovale 32X42 e di lunghezza mm. 1948 con doppia fresata lungo tutta l'altezza per consentire il perfetto ancoraggio e scorrimento dei morsetti per il fissaggio degli elementi espositivi, completa il montante un copriguida, per entrambe i lati, in estrusione di alluminio Al6060 il tutto anodizzato chimico naturale il quale non deve presentare alcuna imperfezione.

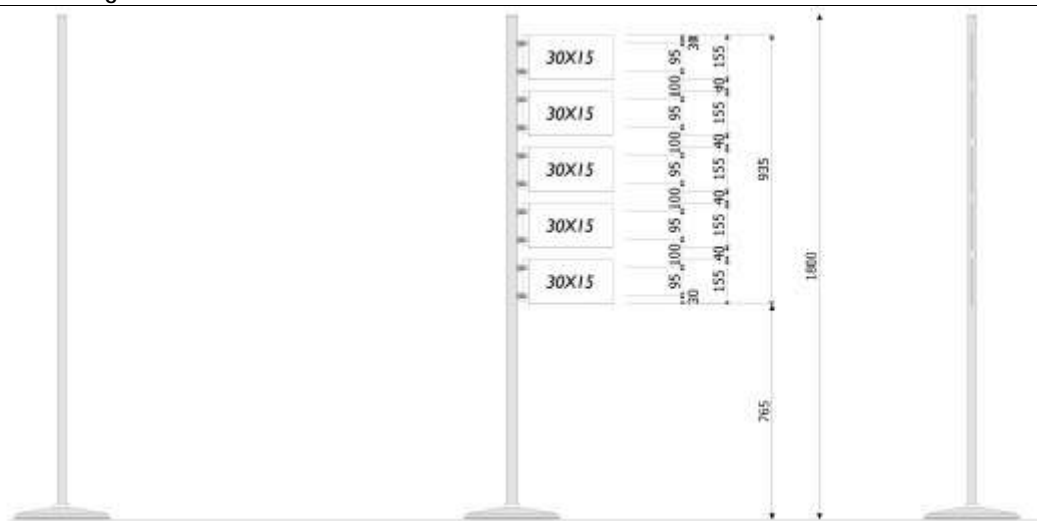
Gli elementi terminali e di giunzione del montante devono essere in policarbonato, e accoppiarsi perfettamente alle dimensioni del montante, l'unione degli elementi è garantita da viti trilobate autofilettanti in acciaio inox M5x20.

I pannelli porta messaggio dovranno essere bifacciali; dovranno essere ottenuti da lastre in metacrilato antiurto "resist 45" perfettamente incolore e trasparente, spessore mm 3, tagliata al laser e successivamente piegata a caldo, ed avere gli spigoli arrotondati, l'apertura e la chiusura per la sostituzione del messaggio sarà garantita da dischi magnetici a scomparsa. il pannello verrà fissato al profilo tramite dei morsetti. morsetti di fissaggio: dovranno essere in ottone massiccio tornito e fresato a disegno, si inseriranno nel profilo verticale e saranno dotati di una ghiera zigrinata per consentirne il bloccaggio lungo il montante, avranno un diametro di 16 mm ed una lunghezza totale di 36, la ghiera di bloccaggio sarà del diametro 25 mm, i morsetti non dovranno presentare bave di lavorazione, bordi taglienti o spigoli vivi, infatti dovranno essere sottoposti ad un trattamento di burattatura e lucidatura per il tempo necessario affinché non presenti le suddescritte imperfezioni, il trattamento di finitura dovrà essere eseguito con fase preliminare di sgrassaggio (per l'eliminazione di eventuali residui) e successiva cromatura in vasche galvaniche. le viti di fissaggio del porta messaggio dovranno essere in acciaio.

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



A 31 Lastra di pietra incisa

Localizzazione:

□

Descrizione:

Lastra incisa, di pietra locale compatta, lucidabile, da decorazione e da costruzione, prevalentemente costituita da minerali di durezza Mohs da 3 a 4, denominata "BRECCIATO IRPINO", cioè breccia calcarea lucidabile, proveniente da cave autorizzate site nei comuni di Fontanarosa o Sant'Andrea d.C., lavorate in stabilimento, fornita e poste in opera per memoria delle opere eseguite;

- incisione: testo come fornito dalla D.L. contenente dati relativi all'opera, carattere tipo "arial"; ogni lettera incisa mano o con pantografo; fino a 300 lettere per lastra;
- forme e dimensioni: lastra rettangolare, cm. 70x100, spessore cm.8;
- lavorazioni: bocciardatura a mano sulla faccia a vista; spigoli bisellati;
- posa in opera: da effettuare su piano verticale, mediante collanti specifici per esterno;
- compreso n°4 zanche in acciaio inox, portanti, da lasciare a vista;
- compreso i tagli, i raccordi, lo sfrido, la formazione e suggellatura dei giunti con collante specifico per esterni, la pulizia finale da incrostazioni e macchie.
- il menabò della lastra dovrà preventivamente essere sottoposto per approvazione alla committenza, al RUP e al D.L.
- la lastra dovrà essere conforme a campione depositato in cantiere; dovrà essere esente da crepe, discontinuità, ecc. che riducano la resistenza, la bellezza e/o la funzione.

La fornitura dei materiali sopra menzionati e le lavorazioni necessarie per dare l'opera conforme ai disegni di progetto, alle indicazioni della D.L. e comunque eseguita a perfetta regola d'arte, è comprensiva dell'incidenza di: oneri per la sicurezza, trasporti (anche con carriola o a spalla), noli vari, puntelli e opere provvisori, sollevamenti e tiro in alto, tagli e sfridi, incidenze varie, trasporto a rifiuto del materiale di risulta e pulizia finale.

Descrizione grafica:

come indicato negli allegati grafici

A 32 Portabandiera

Localizzazione:

□

Descrizione:

Portabandiera costituito da profilati in acciaio inox satinato da fissare a parete o su montante metallico; piastra di base lamiera 10/10, profilati 80x8, tubi 1,5" (#48,25).

Compreso fissaggio a parete a mezzo n°4 tasselli ad espansione in acciaio inox, #10 mm.; nel caso di fissaggio su montante metallico si prevedono n°2 bulloni con testa e dadi inox.

La fornitura dei materiali sopra menzionati e le lavorazioni necessarie per dare l'opera conforme ai disegni di progetto, alle indicazioni della D.L. e comunque eseguita a perfetta regola d'arte, è comprensiva dell'incidenza di: -oneri per la sicurezza, -trasporti (anche con carriola o a spalla), -noli vari, -puntelli e opere provvisoriale, -sollevamenti e tiro in alto, -tagli e sfridi, -incidenze varie, -trasporto a rifiuto del materiale di risulta e pulizia finale.

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 33 Sistema espositivo a parete

Localizzazione:

□

Descrizione:

Sistema espositivo a parete, così composto:

- Struttura portante in profilati metallici zincati a caldo, a maglia ortogonale, da fissare a parete mediante tasselli, asolati in verticale, regolabili su piedini in acciaio inox, atti a sostenere le pannellature di tamponamento e tutti gli accessori coordinati (mensole, vetrine, cappello); la parete garantisce il solo antiribaltamento; i pesi dovranno essere scaricati sul pavimento tramite i piedini. Interasse struttura verticale variabile tra 90 e 110 cm.; fuori modulo laterali simmetrici rispetto al centro della struttura.
 - Pannellature sovra-struttura in pannelli di multistrato di legno, spessore mm.20, bordato con piatto metallico; pannello e piatto devono essere placcati con lamiera di acciaio verniciato a forno.
 - Finitura pannellature e in generale parti a vista in metallo verniciato al forno con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.
 - Piedini antivibrazione in acciaio, regolabili mediante viti.
 - Assemblaggio: il sistema dovrà essere assemblato senza viti e parti impiantistiche a vista; mensole e accessori dovranno relazionarsi con le asole verticali tra i pannelli.
 - Accessori di esposizione richiesti: ripiani regolabili in altezza e inclinabili, porta-didascale su supporto magnetico (costituito da una doppia lastra in metacrilato monosatino di colore a scelta della D.L., spessore mm 6 di dimensione cm 19x19, tagliata al laser con filo lucido e spigoli arrotondati, dim. max cm. L20xH10, con foglio magnetico (calamita) sul retro, supporti poggia-dipinti, supporti poggia-sculture, ganci di tenuta riposizionabili in altezza e profondità; nelle campane elementi di supporto agli oggetti da esporre (a cubo, a prisma, a piramide). La struttura a parete deve essere attrezzabile per l'esposizione di dipinti, sculture ed oggetti vari. La disposizione delle parti in cristallo deve essere rimovibile e intercambiabile.
 - Manutenzione: il sistema descritto dovrà essere facilmente smontabile per la manutenzione e riposizionabile per assicurare una flessibilità di uso museale; la struttura a parete dovrà permettere il passaggio di tubazioni impiantistiche.
 - Dimensioni: struttura e pannellature, altezza var. da cm.220 a 240.
- Prezzo al ml. per la fornitura e posa in opera di quanto sopra specificato, compresa l'incidenza media a ml. degli accessori richiesti, da fornirsi nella tipologia e quantità necessaria ad esporre gli oggetti museali.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 34 Teca autoportante in cristallo

Localizzazione:

□

Descrizione:

Teca in cristallo con struttura autoportante per sistema espositivo a parete, dim. cm. L120xP60xH220.

- Campana con struttura autoportante, composta da tre lati e celino in cristallo float temprato 10 mm., antiriflesso, fotosaldato, montata su base con struttura metallica, rivestita in lamiera e rotellata, completa di sistema di ancoraggio allo schienale.

- Guarnizioni nelle committiture cristallo-metallo, ovvero cristallo-struttura.

- Sicurezza mediante serrature di sicurezza tra campane e struttura.

- Controllo del microclima a stabilizzazione passiva della U.R. mediante gel di silice.

- Livello di tenuta: elevata.

- Apertura: mediante struttura a carrello scorrevole.

- Illuminazione: predisposizione per illuminazione con fibre ottiche applicate sul supporto di base.

- Manutenzione: il sistema descritto dovrà essere facilmente smontabile per la manutenzione e riposizionabile per assicurare una flessibilità di uso museale.

In opera completa di guarnizioni, serrature di sicurezza, gel silice e quant'altro per dare compiuto il lavoro.

Dimensioni: Larghezza var. da cm. 100 a cm.120, prof. var. da cm.50 a 60; altezza var. da cm.200 a 220.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 35 Vetrina verticale isolata

Localizzazione:

□

Descrizione:

Vetrina verticale isolata, così composta:

- Struttura portante in profilati metallici zincati a caldo, a maglia ortogonale, regolabile su piedini in acciaio inox.
 - Tamponamento sovra-struttura in pannelli di multistrato di legno, spessore mm.20, rivestito con lamiera di acciaio verniciato a forno; uno dei lati dovrà essere apribile ad anta per l'utilizzo dello spazio interno.
 - Finitura pannellature e in generale parti a vista in metallo verniciato al forno con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.
 - Campana in cristallo con struttura autoportante con quattro lati e celino in cristallo float temprato 10 mm., antiriflesso, fotosaldato:
 - Piedini antivibrazione in acciaio, regolabili mediante viti
 - Guarnizioni nelle committiture cristallo-metallo, ovvero cristallo-struttura
 - Sicurezza mediante serrature di sicurezza tra campane e struttura
 - Controllo del microclima a stabilizzazione passiva della U.R. mediante gel di silice.
 - Livello di tenuta: elevata.
 - Accessori di esposizione richiesti: porta-didascale, nelle campane elementi di supporto agli oggetti da esporre (a cubo, a prisma, a piramide).
 - Apertura campana mediante sollevamento manuale con ganci a ventosa
 - Illuminazione: predisposizione per fibre ottiche applicate sul supporto di base.
 - Manutenzione: il sistema descritto dovrà essere facilmente smontabile per la manutenzione e riposizionabile per assicurare una flessibilità di uso museale.
 - Assemblaggio: il sistema dovrà essere assemblato senza viti e parti impiantistiche a vista.
 - Dimensioni: larghezza cm.60, prof. cm.60, altezza cm.180 di cui base cm.80.
- In opera completa degli accessori richiesti, da fornirsi nella tipologia e quantità necessaria ad esporre gli oggetti museali.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 36 Vetrina orizzontale isolata

Localizzazione:

□

Descrizione:

Vetrina orizzontale isolata, così composta:

- Struttura portante in profilati metallici zincati a caldo, a maglia ortogonale, regolabile su piedini in acciaio inox.
 - Tamponamento sovra-struttura in pannelli di multistrato di legno, spessore mm.20, rivestito con lamiera di acciaio verniciato a forno; uno dei lati dovrà essere apribile ad anta per l'utilizzo dello spazio interno.
 - Finitura pannellature e in generale parti a vista in metallo verniciato al forno con polveri epossidiche termoindurenti ad alta resistenza, opache ed antiriflesso; finiture tattili e colore a scelta della D.LL.
 - Campana in cristallo con struttura autoportante con quattro lati e celino in cristallo float temprato 10 mm., antiriflesso, fotosaldato:
 - Piedini antivibrazione in acciaio, regolabili mediante viti
 - Guarnizioni nelle committiture cristallo-metallo, ovvero cristallo-struttura
 - Sicurezza mediante serrature di sicurezza tra campane e struttura
 - Controllo del microclima a stabilizzazione passiva della U.R. mediante gel di silice
 - Livello di tenuta: elevata.
 - Accessori di esposizione richiesti: porta-didascale, nelle campane elementi di supporto agli oggetti da esporre (a cubo, a prisma, a piramide).
 - Apertura campana mediante sollevamento manuale con ganci a ventosa
 - Illuminazione: predisposizione per fibre ottiche applicate sul supporto di base
 - Manutenzione: il sistema descritto dovrà essere facilmente smontabile per la manutenzione e riposizionabile per assicurare una flessibilità di uso museale.
 - Assemblaggio: il sistema dovrà essere assemblato senza viti e parti impiantistiche a vista.
 - Dimensioni: larghezza cm.180, prof. cm.90, altezza cm.120 di cui base cm.80.
- In opera completa degli accessori richiesti, da fornirsi nella tipologia e quantità necessaria ad esporre gli oggetti museali.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 37 Mensola in lamiera verniciata

Localizzazione:

□

Descrizione:

Mensola in lamiera verniciata come sovra-struttura di dimensioni compatibili con interasse sotto-struttura e dotata di agganci ai montanti asolati.

Dimensioni: cm. L110xP50.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 38 Mensola in cristallo antiriflesso

Localizzazione:

□

Descrizione:

Mensola in vetro float mm.10 FL, antiriflesso, completa di reggimensola in lamiera verniciata come sovrastruttura.

Dimensioni: cm. L110xP50.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

A 39 Tavolato in castagno per soffitti a vista

Localizzazione:

□

Descrizione:

Tavolato in legno castagno di prima scelta per soffitti a vista, o per solai in legno, dello spessore di mm. 25 e di lunghezza non superiore a cm. 300, piallato e battentato sul lato a vista, con incastro maschio-femmina sui lati corti, chiodato sulle travi di orditura secondaria, conformemente ai particolari di progetto e/o secondo le indicazioni della DD.LL.

In opera compreso lo sfrido, i tagli, gli incastri, la chiodatura, il trattamento "a mordente" per la colorazione e quello "a poro aperto", con cera protettiva naturale, per la finitura e quanto altro occorre per dare compiuto il lavoro a regola d'arte.

DIMENSIONI: Lmax 3000, S25, Pmax20

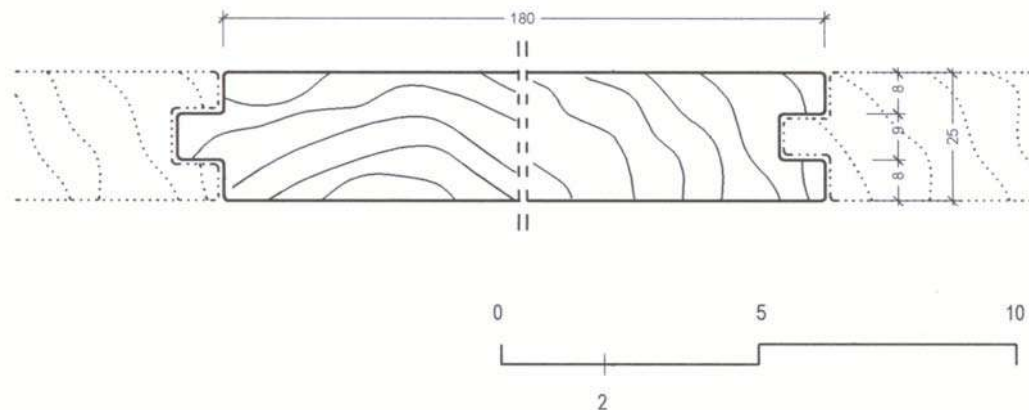
Specifiche tecniche applicabili:

- Indirizzi sul restauro dei beni artistici della Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS.

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



A 40 Zoccolino in legno

Localizzazione:

□

Descrizione:

Zoccolino in legno; le soluzioni di progetto prevedono:

- elementi rettilinei e curvi di altezza cm 10 in legno massello pregiato di classe 1 di spessore minimo mm 15, fissati alla parete sottostante con sistema a secco o con idoneo collante a scelta della D.L.; essenza a scelta della D.L., sentito il progettista.

La posa in opera può avvenire in piano ed in curva, con particolare riguardo nelle giunzioni ad angolo sia concavo che convesso, che non dovranno presentare discontinuità e dovranno essere perfettamente solidali e complanari.

A tal fine si prescrive il raccordo degli elementi ad angoli non retti (45° o diversa angolazione) degli spigoli in vista.

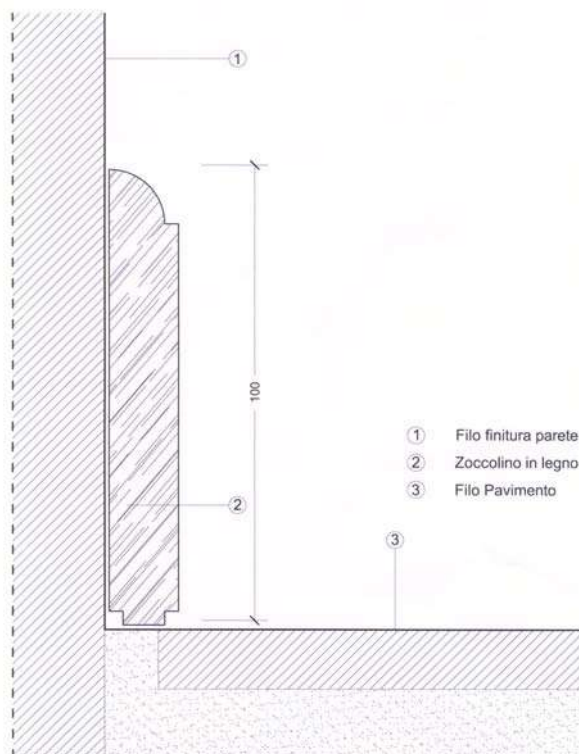
Specifiche tecniche applicabili:

01.20.02	Zoccolini in legno
01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



A 41 Pavimento in listoni di legno

Localizzazione:

□

Descrizione:

Pavimentazione prefinita in legno massello tipo "Junckers QUERCIA W/B PLANCIA unica "variation", prefinito ad olio, (listoni mm.129x1800 /2100 /2400 - spessore mm.20,5), costituita da listoni di legno massello presempreparato di Quercia, da posare su pavimentazioni esistenti ovvero su massetto stagionato, mediante sottostruttura in listelli di legno come di seguito descritta. Ogni listone è unico e non assemblato con più listelli. Ogni listone è provvisto di maschiature sui 4 lati. Sulla controfaccia il listone è provvisto di una pellicola in polietilene contro l'umidità.

FINITURA richiesta e analizzata: prefinito ad olio, bisellato. Da eseguire secondo campionature approntate in cantiere e secondo specifiche indicazioni della D.LL, di forma e dimensioni secondo disegni di progetto.

La fornitura e posa comprende:

- polietilene per barriera al vapore;
- sottostruttura come descritta nel paragrafo a seguire;
- listoni in epigrafe;
- chiodature descritte;
- pedane di raccordo tra le diverse quote altimetriche di progetto ovvero rampe per disabili da eseguire con lo stesso tipo di pavimentazione e rifinite con speciali scivoli di raccordo in massello dello stesso legno;
- profili per alzata-pedata per formazione gradini compreso alzate e pedate;
- battiscopa massello dello stesso legno (sez. mm.14x75) lungo il perimetro delle superfici pavimentate;
- raccordo in massello per tubi radiatori;
- profili di raccordo vari;
- quanto di seguito descritto per la posa.

La fornitura dei materiali sopra menzionati e le lavorazioni necessarie per dare l'opera conforme ai disegni di progetto, alle indicazioni della D.LL. e comunque eseguita a perfetta regola d'arte, è comprensiva dell'incidenza di: -oneri per la sicurezza, -trasporti (anche con carriola o a spalla), -noli vari, -puntelli e opere provvisorie, - sollevamenti e tiro in alto, -tagli e sfridi, -incidenze varie, -trasporto a rifiuto del materiale di risulta e pulizia finale.

Durante ogni fase di realizzazione si dovrà tener particolarmente conto della presenza degli elementi impiantistici situati tra pavimentazione attuale e nuova pavimentazione in legno.

Trattamenti della superficie (a scelta della D.LL. ovvero della Committenza):

OLIATA: preparazione: Saturazione della superficie con olio a base uretanica ad essiccazione ossidativa, privo di piombo.

FINITURA: Olio a base uretanica ad essiccazione ossidativa, privo di piombo.

Il consumo totale di g/mq non può essere specificato dal momento che dipende dalla capacità del legno di assorbire l'olio.

Caratteristiche tecniche richieste in fornitura mediante certificazione a norma:

Sistema di posa chiodata su orditura di listelli. Nella fornitura e posa della detta pavimentazione sono compresi i materiali citati nella seguente descrizione di posa:

Sul sottofondo in calcestruzzo (umidità massima: 3%) o sul pavimento preesistente, dovrà essere realizzata una barriera al vapore, mediante sovrapposizione di **uno strato di polietilene in fogli** (spessore minimo 0,15). Nelle giunte tali fogli dovranno essere sovrapposti (per circa 300 mm) e sui bordi dovranno essere risvoltati.

Sulla barriera al vapore dovrà essere realizzata l'**orditura in travetti** di abete essiccato e piallato (umidità max. 12-14%) di dimensione 45x45x4000 mm. Tali travetti dovranno essere disposti ad interasse di 411,1 mm. L'orditura, che poggerà su supporti in abete di spessore variabile a seconda delle quote da raggiungere, potrà essere livellata con speciali **cunei livellanti** in plastica [4]. Sarà quindi realizzata la coibentazione termica ed acustica (qui inclusa) mediante la stesura dei materassini in lana di roccia biologica, tipo "rockwall" o prodotto equivalente, a doppio strato di cm.4-5, ovvero di spessore adeguato a riempire l'intercapedine. Sull'orditura dovranno essere inchiodati (**chiodi 29/50**) i listoni in legno massello descritti [1]. Tali listoni saranno intestati a maschio e femmina sia sulle coste lunghe che sulle teste [2], preoliati con olio a base uretanica ad essiccazione

ossidativa priva di piombo.

I listoni dovranno essere protetti contro l'umidità da un **film di polietilene** applicato in fabbrica sulla controfaccia dei listoni stessi. La chiodatura dovrà essere eseguita tenendo conto della norma 10-boards-measure.

Spessore totale della pavimentazione variabile da 80 a 120 mm.

MANUTENZIONE, prescrizioni

Giornaliera/settimanale

- Polvere e sporizia vanno tolte semplicemente spazzando.
- Eliminare segni di scarpe ed altri segni che non vanno via con l'acqua, con un po' di acqua ragia ed un panno morbido.
- Per pulire pavimenti molto sporchi, usare una soluzione leggera di sapone neutro che non contenga cera oppure, se il pavimento richiede un lavaggio profondo, una lucidatrice con spazzole morbide, o una Rotowash.

Importante: Usare in ogni caso meno acqua possibile, stracci ben strizzati ed asciugare subito l'eventuale acqua versata sul pavimento.

Saltuariamente

Questa procedura per il rinnovo della lucentezza della pavimentazione va eseguita saltuariamente, cioè quando si vede che il pavimento ha perso il suo aspetto originario. Per dare un'idea un trattamento come quello sotto indicato potrebbe essere necessario una volta ogni 3-4 mesi, però dalla intensità di uso della pavimentazione. Questo tipo di trattamento può essere eseguito anche solo su quelle parti di pavimento maggiormente usate.

- La pavimentazione deve essere lavata bene ed asciutta.
- Spruzzare un sottile strato di RUSTIC OIL Light sulla superficie da rinnovare.
- Lucidare con un panno morbido e togliere l'olio in eccedenza con un panno asciutto per evitare chiazze più lucide.
- Lasciare che la pavimentazione asciughi per tutta la notte.
- **Importante:** Prima di applicare RUSTIC OIL Light, bisogna togliere anche ogni residuo di sapone eventualmente usato. Nel caso ne sia stato dato molto e sia difficile toglierlo solo con acqua, diluire nell'acqua un po' di aceto o, ancora meglio, usare una soluzione 0,2 litri di acido acetico al 32% in 10 litri di acqua applicata con un panno pulito.

Manutenzione a lungo termine

- Le pavimentazioni eccezionalmente sporche devono essere pulite a fondo usando una lucidatrice con un disco di nailon nero inumidito in una soluzione di sapone neutro. Trattare una superficie limitata, 2mq per volta, e asciugare subito ogni eccedenza di acqua. Se il risultato non è ancora soddisfacente, trattare la pavimentazione con un disco a grana almeno 120 ed aspirare la polvere prodottasi.
- Applicare a spruzzo o a pennello uno strato sottile di olio rustic sulla superficie. Il consumo può variare da caso a caso, ma 1 litro dovrebbe coprire dai 50 ai 100 mq. Distribuire l'olio dalle zone dove viene assorbito di meno a quelle dove viene assorbito di più. L'olio non assorbito deve essere tolto con un panno asciutti entro 30 minuti.
- Per avere una lucentezza uniforme, lucidare la superficie con un panno morbido entro 4 ore dall'applicazione del RUSTIC OIL.
- Lasciare asciugare il pavimento per 16-24 ore.

Riparazioni localizzate

- Graffi: Stendere RUSTIC OIL Light con un panno morbido
- Graffi profondi: Applicare RUSTIC OIL Light con un disco abrasivo e quindi procedere secondo quanto descritto sotto "Saltuariamente"
- Zone usurate: Per zone molto usurate secondo la procedura per la manutenzione a lungo termine.

Specifiche tecniche applicabili:

- Spessore 20,5 mm.; Larghezza 129 mm.; Lunghezza: 1800 / 2400 mm.; Peso: 15,7 kg/mq
- Durezza: 34 N/mmq; 3,4 Durezza Brinell (prEN1534 e prEN175.333.09)
- Assorbimento Shock 63,2%; Frizione 0,5; Elasticità: 2,52 mm
- Resistenza all'abrasione: Verniciati in fabbrica, Wt 0,0015 mm (prEN 175.333.08)
- Resistenza allo scivolamento:
Verniciati in fabbrica: 0.4; Oliati in fabbrica: 0.4 (DIN 18032/2)

- Resistenza al fuoco: Italia, Classe 1
- Conduttività termica: Coefficiente di trasmissione circa 0.17 W/mk
- Resistenza al calore: circa 0.13 mq K/W
- Sistema di essiccazione: i listelli di quercia vengono essiccati in forno.
- Contenuto di umidità:
i listoni vengono forniti con un contenuto medio di umidità pari all'8% ($\pm 2\%$).
- Tolleranze: complanare: 0.2 mm (0.3 in aree circoscritte).
- Le estremità dei listoni sono ad angolo retto con fuori squadra massimo di ± 0.3 mm.

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:

come indicato negli allegati grafici e come da campionatura eseguita in loco

A 42 Scala in acciaio e legno

Localizzazione:

□

Descrizione:

Scala con struttura portante in profilati di acciaio lavorato, gradini in legno massello di castagno, come da disegni allegati e indicazioni della D.LL., avente le seguenti caratteristiche:

- forma rettangolare con vuoto centrale;
- dislivello da superare ml.4,77;
- n°4 rampe + 3 piani di sosta + piano di sbarco
- sviluppo, lunghezza ml.11,00 + piano di sbarco ml.5,20
- lunghezza media scalino: cm.120; pedata larghezza cm.30, n°27 alzate cm.17,6-7;
- struttura portante: travi composte da più profilati in acciaio, predisposte per incasso
- gradini, piani e balaustre;
- gradini: in legno massello di castagno, stagionato, verniciato, spess. mm.48;
- Balaustre: montanti in profilato di acciaio; passamano ad h. cm.100 dal pavimento; barre di collegamento in tondini di acciaio diam. mm.10 o trefori in acciaio inox;
- sospensione mediante tiranti in acciaio ancorati alle travi di copertura, diam. mm.20;
- Finitura dell'acciaio: smerigliato, spazzolato e verniciato con flatting satinato trasparente;
- Viti del tipo a brugola ovvero con testa completamente incassata;
- opere murarie e di carpenteria metallica per il collegamento alle strutture esistenti;
- verifica di calcolo e oneri di deposito, montaggio.

NOTE GENERALI

I prodotti

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime non dovranno comportare inquinamento derivato dalla produzione di sostanze estranee al ciclo biofisico della terra.

I supporti

Il legno deve essere assorbente, ben pulito e sgrassato, possibilmente carteggiato; le vecchie vernici devono essere rimosse e le macchie di colla devono essere asportate in profondità. L'umidità ottimale del legno deve essere inferiore al 15%. Si consiglia di applicare i prodotti in condizioni ambientali di temperatura superiore agli 8 °C. In condizioni ambientali in cui il manufatto si troverà con eccessiva umidità e scarsa areazione, si prevede di pretrattare il legno con prodotti idonei ad una ottimale prevenzione alla formazione delle muffe.

L'applicazione

Si prevede di fare una prova preliminare stendendo bene il prodotto fino a quando si esaurisce la carica del pennello; il prodotto deve scorrere facilmente. La prova aiuta a rendersi conto della effettiva resa ed eventualmente della necessità di diluizione. I prodotti e le finiture ad olio, devono essere applicate senza eccessi; la formazione di zone gommosse è indice di una eccessiva quantità di prodotto applicato. Questo può comportare in esterni, una riduzione della capacità protettiva degli oli non essiccati. Inoltre, condizioni di eccessiva umidità ambientale e basse temperature durante l'applicazione dei prodotti, possono ridurre l'assorbimento. In queste condizioni, si consiglia di aumentare eventualmente la diluizione dei prodotti con idonei diluenti.

Indicazioni

Anche per gli impregnanti e per le vernici naturali si segue la normativa di non disperdere i residui nelle fognature anche se i componenti utilizzati sono completamente biodegradabili; i residui ed i contenitori utilizzati possono essere avviati allo smaltimento urbano; per i prodotti che contengono olio di lino, gli stracci imbevuti sono soggetti ad autocombustione e pertanto vanno bagnati abbondantemente con acqua prima di gettarli nei contenitori dei rifiuti.

Norme tecniche applicabili:

Normativa di sicurezza ed antinfortunistica, capitolato speciale di appalto

Campionatura:

Obbligatoria

B FORNITURE ELETTRICHE e/o ELETTRONICHE

B 01 Totem informativo "touch screen"



Localizzazione:

□

Descrizione:

Totem informativo di alluminio e legno (2100mmx500mmx3500mm), base e supporto tastiera in legno.
Tastiera e trackball, monitor "touchscreen" di 15" TFT, altoparlanti inclusi, Systems PC Duron 2000, 256Mb
DDR/40 Gb.
Licenza Windows XP

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

Descrizione grafica:

come indicato negli allegati grafici

B 02 Postazioni multimediali integrate

Localizzazione:

□

Descrizione:

Postazioni multimediali integrate, si prevede:

LCD PC - Personal Computer

Cabinet MiniTower; dimensioni cm 18x44x46 (LxPxA), con 4 vani per unità magnetiche (2 da 5,25" e 2 da 3,5").

Alimentatore: 300W ATX. Ventola raffreddamento vano schede. Scheda madre ATX con Chipset Intel 875P supporto Hyper Threading e FBS 800 Mhz. Microprocessore INTEL PENTIUM 4™ 3 GHz/800FSB, 1MB Cache.

Chipset: Intel 875P. Frequenza di bus 400MHz / 533 MHz / 800 Mhz. Slot: nr. 3 PCI, nr. 1 AGP 8X.

Porte di I/O: nr. 1 parallela SPP/EPP/ECP, nr. 2 seriale 16550, nr. 2 connettori PS/2 per mouse e tastiera, nr. 4 porte USB2.0, nr. 1 S/PDIF, nr. 1 LAN RJ45, nr.2 1394 Firewire.

Controller Promise 20378 integrato on-board per 2 unità ATA + 2 S-ATA; RAID0,RAID1,RAID0+1,Multiple RAID.

1 E-IDE UDMA 100 per 2 unità integrato on board, 1 S-ATA per 2 unità integrato on-board

DDRAM 1 GB PC3200 400 Mhz, espandibile fino a 2 GB

Nr. 1 HD 80 GB, SerialATA-150, buffer 8MB, 7200rpm

Floppy drive 1,44 MB 3,5". Combo DVD 16x- CD RW 52x-24x-52x, interno, IDE, con relativo software per masterizzare

Masterizzatore DVD+-RW Write 16x12x4x40x ; read 8x16x48x32x

Scheda audio integrata su scheda madre, ADI AD 1980, 6 canali codec.

Scheda grafica con chipset Radon 7000 64 MB AGP4x

Scheda di rete integrata, Intel 10/100/1000 Mbit, RJ45.

Tastiera PS/2 ITA per Win9x.

Wheel mouse ottico USB due tasti con rotellina.

Sistema operativo Windows XP Professional ITA OEM Asem, preload (Licenza, CD, manuale).

Monitor video a schermo piatto LCD a matrice attiva TFT da 19", risoluzione max 1280x1024 @ 75 Hz dot pitch 0,264 mm. Consumo 30 Watt; contrasto 600:1, luminosità 250 cd/mq, angolo campo visivo 170° orizzontale.

Segnale input RGB (VGA); digital (DVI-D). Standard di conformità CE, TCO03

I / O Supporti di memorizzazione

Hard Disk IDE 3,5" - ATA66/100 - capacità da 40Gb a 120GB, Lettore COMBO DVD + CD-RW (opz.), Lettore COMBO DVD + DVDRW (opz.), Floppy Disk Driver integrato 3,5" - 1,44Mb

Scheda di rete: Scheda Fast Ethernet 10/100 PCI integrata, Scheda Wireless Lan 802.11b integrata (opzionale)

Modem: FAX Modem Integrato 56K V.90. Omologazione Europea CTR21

Interfacce: Scheda IEEE 1394 (opz.). Quattro connettori USB 2.0 (Universal Serial Bus)

Slot PCMCIA tipo III (Due di tipo II) - CardBus 32 bit. Porta Seriale (UART 16550). Porta Parallela ECP/EPP

Porta PS2 per tastiera e mouse esterni. Uscita per monitor esterno

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

B 03 Video plasma 42"

Localizzazione:

□

Descrizione:

Monitor al Plasma da 42" con supporto 89mm f.to 16:9 risoluzione minima 850x480 – Contrasto (con max lum) 130:1 Adv.Gamma12. 5x5 Multiscr. Funz.Anti-burnin Antracite, completo di supporto a pavimento.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

B 04 Software gestionale

Localizzazione:

Descrizione:

Software di gestione museo e biblioteca, si prevede:

fornitura di un sistema hardware e software per il monitoraggio dei flussi degli utenti del museo e della biblioteca. L'apparato dovrà fornire i seguenti dati: numero di accessi/uscite nell'arco della giornata, aggregati in intervalli di 30 minuti. Valore in tempo reale degli utenti presenti all'interno della biblioteca / museo visualizzato da un totalizzatore display visibile all'utenza e registrato in un data base in grado di rilasciare immediati report statistici secondo filtri impostabili. I dispositivi di rilevamento indipendentemente dalla tecnologia impiegata (barriere ad infrarossi, microonde, motion detector, sensori a pressione) devono distinguere istantaneamente l'entrata o l'uscita del singolo utente, anche se non munito di tessera o transponder.

Specifiche indicazioni sulle modalità e funzionamento del sistema di gestione verranno fornite dall'ente gestore del museo / biblioteca e saranno recepite nella formulazione del software.

Fornitura ed installazione del software per la gestione amministrativa ed operativa del museo e biblioteca, completo di licenza d'uso, manuali d'uso e lezioni esplicative delle modalità di funzionamento.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

B 05 Video-proiettore con schermo a parete

Localizzazione:

□

Descrizione:

Video-Proiettore tipo "3M mod. MP7640i" o prodotto equivalente, avente le seguenti caratteristiche: peso Kg. 2,5, luminosità 1100 ANSI lumen, scheda SVGA risoluzione 800x600 pixels, contrasto 120:1 peak (100:1 tipica), zoom lenti 1:1,2 zoom ratio, dimensioni schermo min. 30"- max 300", scansione orizzontale 31-76 KHz, scansione verticale 56-120 Hz, lampada UHB 150W, speakers: 1x1W, tecnologia ottimizzata per immagini di qualità in risoluzione video XGA e VGA, tasto di correzione elettronica dell'immagine proiettata, certificato FCC classe B, pulsanti per presentazioni (blank, freeze, timer, regolazione digitale dell'immagine), messa a fuoco automatica e manuale, tre canali d'ingresso per collegamenti simultanei, 16,7 milioni di colori, compatibilità con pc IBM e compatibili (XGA, SVGA, VGA, SXGA) oltre che Apple Macintosh, video compatibilità: autsync: NTSC, PAL, SECAM, NTSC 4.43, PALM-M, PAL-N, RCA; ACCESSORI INCLUSI: cavo connessione computer RGB, remote control, cavo di alimentazione, guida Quick Start multilingua, cavo video RCA TM, cavo audio RCA/mini-stereo, cavo componente video.

SCHERMO "convention" ad alta risoluzione, da parete o soffitto, dimensioni 300" (proiettabili), completo di sistema elettrico di apertura e chiusura, manovrabile tramite interruttore o telecomando in dotazione, conforme alle normative vigenti.

Il materiale sopra elencato dovrà essere dato in opera, in particolare il videoproiettore sospeso a soffitto su idoneo supporto metallico (compreso nel prezzo), così come lo schermo dovrà fissarsi alla parete o a soffitto.

Sono compresi tutti i collegamenti elettrici, alla rete computer, alla TV, i cavi, le canaline sovrapposte di alloggiamento dei cavi, la taratura della macchina, il collaudo finale e quanto altro necessario per dare compiuto il lavoro a regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

Marchio CE, Marchio IMQ e come contenute nel capitolato speciale di appalto

Campionatura:

Su dossier

B 06 CD multimediale inerente il Museo e l'Archivio Storico Diocesano

Localizzazione:

□

Descrizione:

CD MULTIMEDIALE inerente il MUSEO E L'ARCHIVIO STORICO DIOCESANO.

Fornitura di studio multimediale su cd-rom o dvd inerente la documentazione delle fasi di realizzazione dell'opera compreso documentazione saggi, indagini, scavi archeologici destinato ai seguenti archivi: Regione Campania, Ente Committente, Collaudatore, R.U.P., D.LL., Internet;

contenente almeno 300 immagini fotografiche salvate in f.to .tiff 300 dpi, almeno 100 cartelle di scritti formato word, l'acquisizione formato immagine di almeno 30 disegni; rendering di progetto sovrapposti al risultato finale; descrizione approfondita dell'opera e delle fasi di recupero, notizie storiche, collocazione geografica, cartine per la raggiungibilità autostradale, informazioni turistiche, inserimento territoriale.

La documentazione storica e grafica e storico-fotografica dovrà essere fornita dall'ente committente o persona delegata; l'impresa o l'azienda delegata dovrà eseguire le riprese fotografiche durante le varie fasi di lavoro, l'acquisizione in digitale di immagini, foto, disegni e testi forniti dall'ente, l'impaginazione, la presentazione grafica, l'associazione a sottofondi musicali, la costruzione di un programma di esplorazione analogo ad un sito Web; compresa la traduzione di titoli, indicazioni principali e sintesi dello studio in inglese; compresa l'assistenza di tutoraggio per l'immissione dell'aggiornamento dati in sezioni specifiche.

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

B 07 Anamnesi grafica

Localizzazione:

□

Descrizione:

Anamnesi grafica specialistica volta ad accertare mediante adeguate tecniche analitiche le trasformazioni del complesso monumentale nel tempo, lo stato di conservazione e degrado degli apparecchi murari, compreso produzione di documentazione tecnico-scientifica durante gli scavi e i lavori di restauro.

I restauratori dovranno possedere requisiti di alta e comprovata professionalità, i nominativi dovranno essere concordati con l'Ente Committente e la locale Soprintendenza.

Dovranno essere eseguiti:

- Schede di catalogazione con rivelazione scientifica complete di documentazione fotografica
- Rilievi indiretti sia con l'uso di fotoraddrizzamenti che con il sistema scanner Laser 3D, restituzioni grafiche (metricamente corrette)
- Fotopiani e relativa restituzione per la documentazione dei principali setti murari (documentazione fondamentale per il restauro degli stucchi)
- Particolari degli elementi architettonici: a-portale della chiesa
 - b-elementi di spoglio riutilizzati
 - c-elementi architettonici del fronte chiesa

Sulla base di quanto sopra esplicitato dovranno essere esperite le seguenti letture:

- Stato di conservazione con l'esatta definizione e distribuzione del degrado
- Anamnesi delle trasformazioni con l'individuazione di ciascuna fase costruttiva
- Abaco delle tipologie murarie e degli elementi di finitura riscontrabili durante le spicconature
- Monitoraggio interventi di restauro.

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

B 08 Ricostruzione storica

Localizzazione:

□

Descrizione:

Ricostruzione storica specialistica volta ad accertare mediante adeguate tecniche analitiche la lettura stratigrafica degli alzati dell'insula episcopale, cittadella mussale, museo diocesano e archivio storico, tesa a stabilire le trasformazioni e gli ampliamenti del monumento nel tempo.

I restauratori dovranno possedere requisiti di alta e comprovata professionalità, i nominativi dovranno essere concordati con l'Ente Committente e la locale Soprintendenza.

Dovranno essere eseguiti:

- Lettura stratigrafica degli alzati e delle piante provenienti da r.10
- Ricostruzione storica e bibliografica sul complesso monastico, supporto indispensabile alla conoscenza scientifica del monumento e dei restauri in appalto
- Registrazione e documentazione tecnico-scientifica delle fasi e delle modalità di restauro in appalto
- Definizione e produzione di materiale costituente base per una pubblicazione organica al fine della diffusione dei risultati scientifici a mezzo stampa
- Sintesi dello studio elaborato in modo da ottenere un sunto di tipo divulgativo destinato alla informazione dei visitatori dell'Abbazia.

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

C SERRAMENTI

C 01 Infisso esterno in legno alluminio e scuretti in legno

Localizzazione:

□

Descrizione:

Infisso esterno in legno-alluminio preverniciato a taglio termico, vetro camera e scuretti in legno; le soluzioni di progetto prevedono:

- controtelaio in tubolare quadro d'acciaio zincato a caldo, dim. 40x40mm. murato, tassellato o zancato alla struttura portante;
- telaio: in legno castagno massello, prima scelta, perfettamente essiccato, ricoperto con alluminio, costituito da due montanti e traverso superiore accoppiati tra loro con mecce e tenoni. Alluminio tagliato a 45° ed accoppiato al legno con clips in nylon con un'intercapedine di mm 5 in maniera da permettere l'aerazione tra i due differenti corpi; guarnizioni tubolari a schiacciamento inserite all'incastro; profilo inferiore di battuta a camera di compensazione, in funzione di gocciolatoio, in alluminio pressofuso e dotato di asole ad intervalli regolari per permettere una buona evacuazione della pioggia battente; finitura dell'alluminio di tipo opaco, metallizzato, colore indicato nei grafici di progetto e/o a scelta della DD.LL., previa campionatura depositata in cantiere;
- ante: in legno massello ricoperte sul lato esterno in alluminio di spessore cm 1-1,5 accoppiate con clips come al punto precedente, apribile a battente, costituite da montanti e trasversi della sezione maggiorata da 59 mm opportunamente sagomati e giuntati a regola d'arte con doppio tenone e mortasa alla parte inferiore e meccia aperta nella parte superiore; chiusure incassate nel profilo delle ante e completamente invisibili a serramento chiuso, a più punti di presa (superiori, inferiori, con uno o più nottolini a rullo centrali a seconda dell'altezza), relativi riscontri in zama; numero tre o cinque cerniere anuba bronzate su cadauna anta e maniglia a martellina ad unica leva in ottone. Traverso inferiore su finestra doppio, triplo su portafinestra, idoneamente lavorato per creare doppia battuta su profilo fisso in alluminio. Seconda e terza guarnizione tubolare saldate agli angoli in precipua funzione termica e antirumore;
- vetro camera costituito da: una lastra esterna da 4 mm. con vetro chiaro tipo Planilux Saint Gobain o equivalenti, camera da mm 12 e lastra interna da 4 mm con vetro tipo Stadip Silence 4.4.1 Saint Gobain o equivalenti, trasmittanza k non superiore a 2.72 W/mq°K, trasmissione luminosa non inferiore al 78% e fattore solare non superiore a 0.7;
- meccanismo d'apertura del tipo doppio-uso: ad anta e a vasistas per una migliore ventilazione naturale;
- collegamenti elettrici per la messa a terra con cordina di rame a scomparsa nella muratura;
- scuretti in legno castagno con intelaiatura di listoni di sezione a mm. 70x25, in opera con specchiatura a riquadro, ad ante ripiegabili (in modo da non sporgere dall'incasso della muratura esistente), completi di ferramenta di manovra e chiusura.

Per tutti gli elementi visibili la tinta sarà conforme alle indicazioni di progetto ovvero, in mancanza, sarà indicata dalla D.L., sentito il progettista, nella gamma RAL.

L'Appaltatore, prima della posa in opera degli infissi dovrà eseguire un rilievo dettagliato al rustico della struttura realizzata, inclusi gli elementi murari di tamponamento, e dovrà predisporre i disegni di officina per la realizzazione degli infissi. I disegni di officina dovranno essere eseguiti in uno con i disegni degli elementi di completamento quali davanzali, imbotti e simili. Sia i rilievi che i disegni di officina dovranno essere approvati dalla D.L. prima della realizzazione delle opere.

L'Appaltatore dovrà campionare, prima della realizzazione, almeno un infisso completo con relative mostre ed accessori.

Caratteristiche tecniche e prestazionali.

Incollaggi: eseguiti con prodotti resistenti all'acqua e certificati.

Verniciatura: a doppio ciclo con prodotti impregnanti ecologici all'acqua, idrorepellenti, antitarlo e antimuffa; finitura al trasparente opaco con vernici autodegradanti sia nella parte esterna, anche se ricoperta di alluminio, che dalla parte interna.

Tutti gli spigoli e le giunture sono arrotondati, onde evitare punti di rottura della verniciatura.

Aperture, bilico verticale e/o orizzontale: la chiusura dell'anta sarà garantita da una maniglia a cremonese che comanderà, tramite un'asta, più punti di chiusura (rullini e chiusure a dito); l'apparecchiatura comporta finestre con ante a sormonto. Le

aperture a bilico avverranno per rotazione su snodi a frizione completamente a scomparsa ad anta chiusa (per cui adattabile ad ogni tipo di finitura superficiale). Per la pulizia del vetro sarà possibile sganciare il limitatore consentendo il ribaltamento dell'anta di 180°; si potrà, inoltre, bloccare l'anta una volta ribaltata in modo da facilitare le operazioni di pulizia.

Guarnizioni e sigillanti: tutte le giunzioni tra i profili saranno incollate e sigillate con colla per metalli poliuretanicca a 2 componenti; le guarnizioni cingivetro saranno in elastomero (EPDM) e compenseranno le sensibili differenze di spessore, inevitabili nelle lastre di vetrocamera e/o stratificate, garantendo, contemporaneamente, una corretta pressione di lavoro perimetrale.

Dilatazioni: le dilatazioni saranno assorbite dal giunto con la muratura.

Fissaggio: dovrà avvenire su fori asolati, per consentire la variazioni dimensionali dello stesso, con l'impiego di rondelle in materiale antifrizione.

La colorazione dei profili di alluminio deve essere eseguita con verniciatura a polveri di Poliestere Termoidurente, di spessore minimo = 60 microns; il COLORE da fornire rimane a scelta della D.LL., comunque opaco e non lucido, metallizzato; si prevede l'uso generalizzato del colore grigio ghisa, previa campionatura depositata in cantiere; le maniglie saranno in alluminio della stessa lega e colore. Il legno dovrà essere del tipo prefinito, bisellato, spazzolato a vernice opaca.

Requisiti meccanici.

Composizione: Lega di alluminio primaria 6060 T5;

Prova secondo Din 18055: classificazione nel gruppo C;

Permeabilità all'aria: 2 mc/hm a 0,6 KN/mq;

Tenuta all'acqua: nessuna filtrazione a 0,6 KN/mq;

Certificato di resistenza a 10.000 cicli di utenza e a cicli di pressione e depressione vento;

Isolamento termico: la costruzione isolata deve essere classificata secondo DIN 4108 nel gruppo 2.1 ($2 < K_r < 2,8$ W/mqK);

Isolamento acustico: $R_w = 46$ dB con l'impiego di vetri speciali.

Normativa di riferimento.

-Statica: DIN 1055, ipotesi di carico per edifici;

DIN 18056, pareti finestrate, dimensionamenti ed esecuzione;

DIN 4113, alluminio negli edifici;

DIN 1748, profili estrusi, caratteristiche meccaniche;

-Protezione dal fuoco: DIN 4102, comportamento in caso di incendio di materiali;

-Tenuta: DIN 18055, permeabilità all'aria, tenuta alla pioggia;

-Isolamento termico: DIN 4108, isolamento termico negli edifici;

-Isolamento acustico: DIN 4109, isolamento acustico negli edifici.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

01.11.02	Opere varie in ferro ed acciaio
01.11.03	Zincatura di opere in ferro ed acciaio
	Serramenti in alluminio preverniciato
	Serramenti in legno
01.29.01	Vetri e cristalli
01.11.02	Opere in legno

C 02 Portone in legno castagno

Localizzazione:

- in sostituzione degli infissi esistenti

Descrizione:

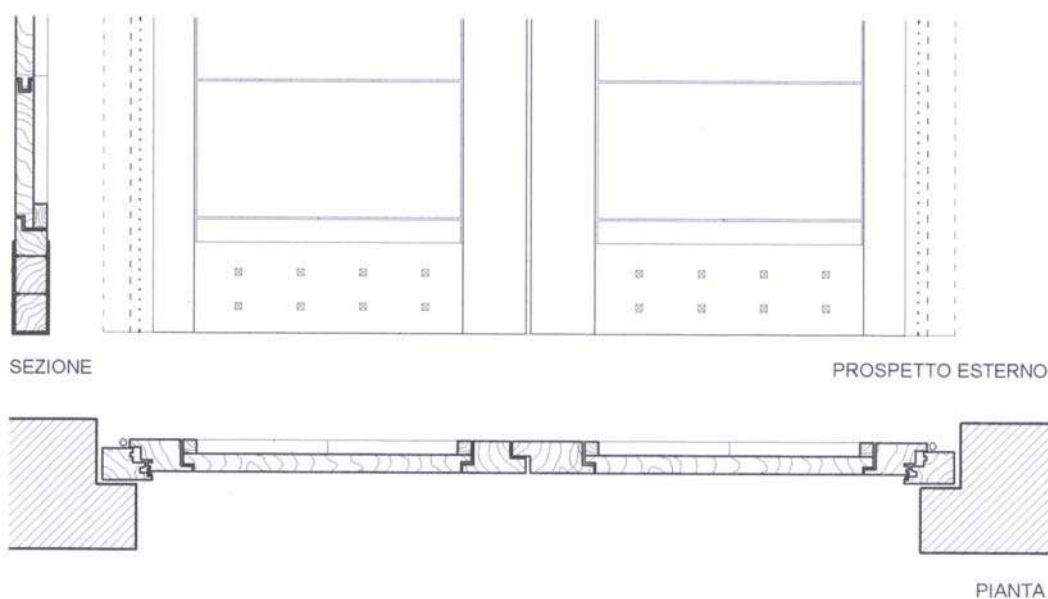
Portone a due o più battenti, in legno castagno stagionato di spessore 60-80 mm, di forma e dimensioni secondo gli esecutivi di progetto, costituito da telaio maestro e traverse con listoni di sezione minima cm 8x8 o 12x5,5, due battenti a due o più riquadri o dogati con listoni di sezione minima cm 8x8 o 12x5,5 armati a telaio e scorniciati su una faccia, collegati da fasce intermedie di eguale sezione; fodera interna di tavole di legno massello di spessore cm 2 a doghe verticali incastrate a battita fra di loro e fissate con viti ai listoni dei battenti, il tutto in opera compreso ferramenta e serramenti, e in particolare staffe in numero non inferiore a quattro per battente, due saliscendi a mano con pomo in ottone, incluso la serratura, compreso ancora le opere murarie, le eventuali opere provvisoriale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



C 03 Porta interna in legno castagno

Localizzazione:

- In sostituzione di infissi interni esistenti

Descrizione:

Porta interna in legno massello di castagno, stagionato di almeno tre anni, di prima scelta, ad uno o più battenti, da eseguire secondo campionature approntate in cantiere e secondo specifiche indicazioni della D.LL., di forma e dimensioni secondo disegni di progetto, costituito da:

- telaio fisso con listoni di spessore minimo mm.45 e larghezza adeguata al vano;
- telaio maestro con listoni di sezione minima mm.45x140;
- pannello interno-esterno costituito da listoni masselli di sezione minima mm.30x120, armati a telaio, scorniciati su di una faccia, maschiati ognuno su 4 lati.

Compreso: sopraluce completo di vetro e apertura a vasistas, ferramenta e serramenti, n°3 cerniere, n°2 pomi di apertura, serratura con chiavi, impregnatura ecologica, incolore a base di antitarlo- antimuffa-fungicida, finitura con cera d'api passata a tampone, opere murarie di fissaggio, rabboccatore, stilature.

La fornitura dei materiali sopra menzionati e le lavorazioni necessarie per dare l'opera conforme ai disegni di progetto, alle indicazioni della D.LL. e comunque eseguita a perfetta regola d'arte, è comprensiva dell'incidenza di: -oneri per la sicurezza, -trasporti (anche con carriola o a spalla), -noli vari, -puntelli e opere provvisorie, -sollevamenti e tiro in alto, -tagli e sfridi, -incidenze varie, -trasporto a rifiuto del materiale di risulta e pulizia finale saliscendi a mano con pomo in ottone, incluso la serratura, compreso ancora le opere murarie, le eventuali opere provvisorie ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

come contenute nel capitolato speciale di appalto

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:

come indicato negli allegati grafici

C 04 Porta tamburata rivestita in laminato plastico

Localizzazione:

□

Descrizione:

Porta interna in legno di abete, tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, costituita da telaio maestro di sezione minima cm. 9 x 4,5, liscio o con modanatura ricacciata; battente(i) con listoni si sez. min. cm. 6 x 4; intelaiatura interna di listelli disposti a riquadro di lato non superiore a cm. 10; rivestita sui due lati con laminato plastico antigraffio colorato in tinte RAL; cornice di bordo in legno massello di spessore min. cm. 1 e larghezza pari a quella dell'anta; mostre e coprifilo in agglomerato ligneo impiallacciato con tranciato di spessore min. mm. 0,8; maniglie in plastica colorate; grigliette d'aerazione in alluminio a vista, delle dimensioni come da grafici progettuali o indicazioni della DD.LL., da posarsi sui entrambi i lati dell'anta.

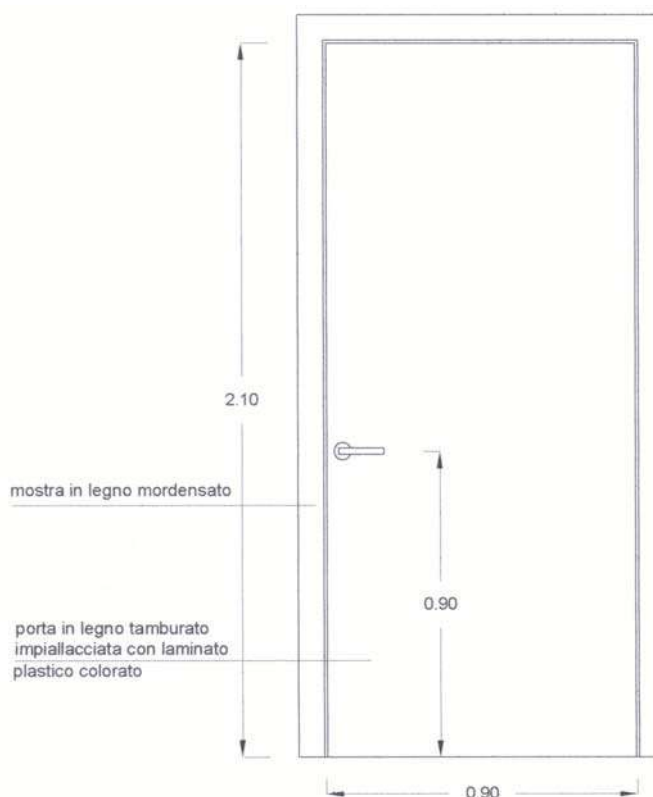
In opera compreso ferramenta, maniglie, serrature, nonché le opere murarie afferenti e quanto altro per dare compiuto il lavoro.

Specifiche tecniche applicabili:

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



C 05 Imbotti in compensato o multistrato ligneo

Localizzazione:

Descrizione:

Imbotti in compensato o multistrato ligneo impiallacciato su serramenti esistenti, da realizzarsi tra due infissi distanziati o, semplicemente per rivestire lo squarcio murario, da eseguirsi secondo la seguente metodologia:

- posa in opera di listelli di supporto dell'imbotto in legno di pino o abete, di idonea dimensione e per l'intera lunghezza dell'infisso, in numero sufficiente ad assicurare il successivo fissaggio dell'imbotto;
- battentatura, profilatura, dentellatura o quanto altro necessario per la perfetta collimazione tra l'imbotto e gli infissi esistenti;
- applicazione sui listelli dell'elemento di rivestimento, in compensato o multistrato, dello spessore min. di mm. 5, impiallacciato sulla parte in vista con tranciato ligneo spess. mm. 0,8 di essenza a scelta della DD.LL. rifinita con lucidatura a cera d'api; in alternativa alla lucidatura, sentita la DD.LL. l'imbotto potrà essere verniciato a doppia passata con vernice a smalto ecologica in tinte chiare a scelta della DD.LL.

In opera compreso tutto il materiale occorrente, le eventuali opere murarie ed i ripristini afferenti, e quanto altro per dare compiuto il lavoro a perfetta regola d'arte.

La misurazione avverrà al mq. di superficie piana rivestita, senza considerare cornici, sagomature, laterali e fianchi dell'infisso.

Campionatura:

Obbligatoria

Specifiche tecniche applicabili:

- Indirizzi sul restauro dei beni artistici della Soprintendenza ai B.A.P.

C 06 Predisposizione di fori su infissi

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Onere per la predisposizione su infisso esistente o nuovo, in legno, alluminio o legno alluminio, di asole per la posa in opera di bocchetta d'ingresso aria, tipo "ALDES, serie EA Modulo 30 - composizione A" o prodotto equivalente, composta da un corpo rigido e regolatore della portata in pvc; corpo in pvc colore bianco e deflettori colore grigio, completa di controvento standard C per installazione ad infisso; dim. 390x39x43 mm. Portata nominale 30 mc/h - DeltaP 20 PA.

Il prezzo, cadauno, comprende l'onere per l'eventuale smontaggio ed il rimontaggio dell'infisso, la formazione dell'asola di dim. mm. 172x12 su tutti i comparti del profilo, e quanto altro occorrente, ad esclusione della bocchetta e dell'onere per il montaggio, compensati a parte.

Specifiche tecniche applicabili:

C 07 Set ferramenta di sostegno

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Set completo di ferramenta in ottone brunito o ferro lavorato di sostegno per infisso in legno massello del '700 costituito da cerniere di una delle seguenti tipologie, a scelta della DD.LL.:

- A. bandella ad incasso a becco d'oca;
- B. bandella ad incasso a coda di pesce;
- C. bandella ad incasso doppia;
- D. bilico;
- E. con alette a incasso;

le cerniere per la sospensione dei fusti al muro, debitamente zancate nella muratura mediante cancani, dovranno prevedersi in numero adeguato alla dimensione ed al peso dell'infisso e, comunque in numero non inferiore a 4 per ogni anta.

Le bandelle si fisseranno all'anta lignea mediante chiodi da carpentiere ribattuti nel caso di cerniere di cui ai punti A., B., C., e con piattina incassata e avvitata nel telaio superiore della porta.

In opera compreso tutto il materiale occorrente, le opere murarie afferenti, i ripristini della muratura e dell'intonaco, l'eventuale modifica e/o adattamento delle ante lignee, la registrazione delle cerniere e quanto altro per dare compiuto il lavoro a regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

C 08 Set ferramenta di chiusura

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Set completo di ferramenta in ottone brunito o ferro lavorato di chiusura per infisso in legno massello del '700 costituito da sistema di una delle seguenti tipologie, a scelta della DD.LL.:

- A. paletto orizzontale a saliscendi;
- B. paletto orizzontale a scorrimento (sez. circolare);
- C. paletto orizzontale a scorrimento (sez. rettangolare);
- E. paletto verticale;

Il sistema di chiusura, in una delle tipologie sopra indicate, dovrà realizzarsi conformemente ai dettagli allegati alle schede di disciplinare tecnico, in numero di un set completo per ogni serramento.

Gli elementi in metallo si fisseranno all'anta lignea mediante chiodi da carpentiere o viti brunito a testa tonda, anche con l'ausilio di guide, piattine, piastrine, ecc. in materiale identico a quello della ferramenta.

In opera compreso tutto il materiale occorrente, le opere murarie afferenti, i ripristini della muratura e dell'intonaco, l'eventuale modifica e/o adattamento delle ante lignee, la registrazione della ferramenta posata in opera e quanto altro per dare compiuto il lavoro a regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

C 09 Set ferramenta di manovra

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Set completo di ferramenta in ottone brunito o ferro lavorato di manovra per infisso in legno massello del '700 costituito da sistema di una delle seguenti tipologie, a scelta della DD.LL.:

- A. maniglia verticale fissa;
- B. maniglia orizzontale snodata;
- C. battacchio a martello con percussione sul chiodo;
- D., E. battacchi ad anello;
- F. battacchio a pendaglio a ferro di cavallo;
- G. battacchio a pendaglio a ferro di cavallo su piastre zoomorfe ed antropomorfe;
- H., I. battacchio a pendaglio antropomorfo in fusione;

Il sistema di manovra, in una delle tipologie sopra indicate, dovrà realizzarsi conformemente ai dettagli allegati alle schede di disciplinare tecnico, in numero di un set completo per ogni serramento.

Gli elementi in metallo si fisseranno all'anta lignea mediante chiodi da carpentiere o viti brunate a testa tonda in materiale identico a quello della ferramenta, o più specificamente con perni filettati in ottone o ferro zincato, debitamente bullonati sul telaio dell'infisso.

In opera compreso tutto il materiale occorrente, l'eventuale modifica e/o adattamento delle ante lignee, la registrazione della ferramenta posata in opera e quanto altro per dare compiuto il lavoro a regola d'arte.

Specifiche tecniche applicabili:

D ILLUMINOTECNICA

E RESTAURO DI BENI ARTISTICI

E 01 Restauro di pitture o affreschi

Localizzazione:

□

Descrizione:

Lavorazioni previste:

- rimozione di depositi superficiali incoerenti (quali terriccio, polvere, guano) a secco con pennellesse e piccoli aspiratori, parzialmente coerenti a mezzo di spugne sintetiche o pani di gomma o parzialmente aderenti con acqua, pennelli di martora, spugne, ecc.;
- applicazione di bendaggio di sostegno e protezione su parti in pericolo di caduta al fine di sostenere l'intonaco durante le operazioni di consolidamento - o anche preliminarmente in operazioni di stacco o strappo - con velatino di garza e resina acrilica in soluzione;
- ristabilimento della coesione della pellicola pittorica mediante applicazione di prodotto consolidante con resine acriliche in emulsione a bassa concentrazione applicata a pennello con carta giapponese e successiva pressione a spatola;
- ristabilimento della coesione degli intonaci di supporto del dipinto mediante impregnazione con pennelli, siringhe, pipette, ecc. di prodotto consolidante con resina acrilica in emulsione a bassa concentrazione ;
- rimozione con bisturi di scialbi, incrostazioni, ridipinture o strati aderenti alla pellicola pittorica;
- stuccatura di cadute degli strati d'intonaco (in due o più strati) previa esecuzione di saggi per la composizione della malta idonea per la colorazione e granulometria;
- velatura o reintegrazione ad acquerello di cadute della pellicola pittorica o abrasioni con la finalità di restituire l'unità di lettura cromatica dell'opera;
- reintegrazione con campitura tratteggiata, o puntinata, ad acquerello delle lacune stuccate a livello;
- protezione superficiale mediante applicazione a pennello di resina acrilica in soluzione a bassa percentuale, successivo controllo dell'assorbimento ed eliminazione delle eccedenze di resina dalla superficie.

Le lavorazioni sopra previste sono finalizzate alla restituzione del bene artistico interamente restaurato nel rispetto delle indicazioni metodologiche ed i canoni del restauro contenuti nelle normative vigenti in materia e/o fornite dalla Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Avellino e Salerno.

Specifiche tecniche applicabili:

- Indirizzi sul restauro dei beni artistici della Soprintendenza ai B.A.P.

E 02 Restauro di dipinti su tela o legno

Localizzazione:

Descrizione:

Lavorazioni previste:

- rimozione dalla collocazione originaria, imballaggio del manufatto e trasporto presso il laboratorio di restauro;
- eventuale velinatura - con adesivi di origine vegetale o sintetici - del recto del dipinto con finalità di sostegno e protezione;
- ristabilimento della coesione e/o dell'adesione dei materiali costitutivi dal recto mediante applicazione di prodotto consolidante o adesivo sintetico, a pennello, per iniezione e per nebulizzazione, con successivo trattamento della superficie di applicazione;
- realizzazione e applicazione di inserti di tela nelle lacune del supporto per ricostruire l'unità strutturale del supporto ed impedire il rilassamento della zona circostante la lacerazione evitando, ove possibile, l'intervento di foderatura (inserti autoportanti);
- risanamento delle deformazioni e/o destressamento del supporto mediante applicazione di umidità, pressione e calore, con o senza tensionamento, con eventuale intelaiatura idonea al tensionamento provvisorio;
- rimozione di depositi superficiali incoerenti con pennellesse o parzialmente coerenti con bisturi o spugne abrasive sintetiche;
- reintegrazione pittorica delle lacune degli strati pittorici con tecnica mimetica mediante applicazione per stesure successive di colori, ad acquarello o a vernice, con finalità di ricostituzione del tessuto cromatico e di riduzione dell'interferenza visiva delle lacune;
- ripristino delle dorature in presenza di abrasioni e lacune con appretto a mordente;
- rigenerazione della vernice originale opacizzata;
- ricollocazione del manufatto nella posizione originaria.

Le lavorazioni sopra previste sono finalizzate alla restituzione del bene artistico interamente restaurato nel rispetto delle indicazioni metodologiche ed i canoni del restauro contenuti nelle normative vigenti in materia e/o fornite dalla Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di Avellino e Salerno.

Specifiche tecniche applicabili:

- Indirizzi sul restauro dei beni artistici della Soprintendenza ai B.A.P.

E 03 Restauro di elementi in pietra con integrazione di parti mancanti

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Restauro di elementi in pietra a massello quali portali, ornici, davanzali, stipiti, gradini, balaustre, bauletti, archi, piedritti, ecc... con integrazione delle parti mancanti; le soluzioni di progetto prevedono:

- eventuale puntellatura, centinatura, messa in contrasto o altra opera provvisoria necessaria a garantire l'esecuzione delle fasi successive in totale sicurezza;
- eventuale demolizione di parti di muratura da sostituire o da rimuovere;
- accurato rilievo degli elementi lapidei esistenti con restituzione grafica finalizzata all'acquisizione di dimensioni e geometrie delle parti mancanti;
- esecuzione di campione su blocco lapideo di pietra uguale all'esistente, con esemplificazione della lavorazione superficiale richiesta in progetto, da sottoporre all'approvazione della DD.LL.;
- integrazione degli elementi lapidei mancanti con materiale e lavorazione identico a quello del campione approvato dalla DD.L.; riempimento degli interstizi tra i nuovi elementi e la muratura con malta cementizia frammista a scaglie di tegole, mattoni, pietrame, ecc...;
- laddove portanti, forzatura degli elementi introdotti con la sovrastante vecchia muratura, mediante l'inserimento di cunei di legno, o preferibilmente di ferro, da controllare nel tempo, togliere a ritiro avvenuto e sostituire con mattoni allettati con malta abbastanza fluida, fino a rifiuto;
- laddove richiesto, o necessario, si provvederà a ancorare gli elementi posati con zanche o perni in acciaio zincato o inox fissati alla pietra con idoneo collante;
- scelta del materiale riutilizzabile e trasporto nell'area di stoccaggio individuata dal PdS;
- allontanamento del materiale irrecuperabile con relativo trasporto a rifiuto.

Gli elementi stilistici in pietra a massello dovranno essere dotati di tutti gli elementi di supporto, ancoraggio e contrasto necessari e sufficienti per garantire la stabilità dei pannelli murari, in relazione alla loro estensione ed alle prestazioni statiche e tecniche richieste, nonché di tutti quegli elementi previsti dai grafici di progetto (generali, particolari e tipologici).

E' vietato l'uso di pietra lesionata, sgretolata, sbrecciata o con gli spigoli non integri; è vietato l'uso di materiale contenente nella composizione granulometrica alte percentuali di marne o argilla; l'accettazione del materiale fornito in cantiere è soggetto ad insindacabile giudizio della DD.LL.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte
	Murature di pietrame
01.21.01	Opere in marmo e pietra da taglio

E 04 Pulitura di superfici in pietra con impacchi di EDTA

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Pulitura di superfici in pietra con impacchi di EDTA; le soluzioni di progetto prevedono:

- prelievo in sito di elementi significativi del degrado (croste nere, carbonatazioni, efflorescenze, ecc...);
- esecuzione di prove di pulitura sul manufatto da trattare da sottoporre all'approvazione della DD.LL.;
- applicazione di impacco di polpa di cellulosa, o gelatina organica, con aggiunta di carbossimetilcellulosa, additivata con miscela di sali basici, etilendiamminotetracetico, ammonio carbonato, sali di ammonio quaternari (archetilmetilclorurodiammonico) in breve EDTA; l'impacco resterà a contatto con il materiale lapideo per il tempo necessario, da stabilirsi a seguito delle prove sopra descritte, in genere si considera una durata di circa 5 ore;
- rimozione dell'impacco mediante lavaggio con acqua demonizzata nebulizzata e spazzole di saggina;
- ulteriore lavaggio con nebulizzazione di acqua a pressione controllata;
- rimozione di vecchie stuccature e rifacimento con malta costituita da: calce idraulica priva di sali solubili, sabbia di fiume a granulometria differenziata opportunamente lavata e vagliata, eventualmente additivata con polimero acrilico (Primal AC 33) per garantire maggiore elasticità e tenuta della malta;
- protezione finale con protettivo idrorepellente ed anticrittina a base di polissilossani.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
	Pulitura di elementi lapidei

E 05 Restauro di modanatura o cornice

Localizzazione:

□

Descrizione:

Restauro di modanatura o cornice, a disegno semplice o complesso, lineare o curvilinea, le soluzioni di progetto prevedono:

- riproduzione di modina in legno dal campione recuperato, dalla cornice esistente, da disegni di progetto o da indicazioni fornite dalla DD.LL.;
- rimozione di incrostazioni, efflorescenze, polvere, terriccio e quanto altro dal supporto mediante idonee spazzole;
- inserimento di chiodi, filo di naylor, perni metallici zincati o quanto altro necessario per la perfetta aderenza della cornice al supporto murario;
- ringrosso di malta di calce e pozzolana in uno o più strati;
- rasatura e configurazione della cornice con la modina sagomata secondo il campione;
- stuccatura con malta di calce e polvere di marmo fine.

Le modalità esecutive e la scelta dei materiali da utilizzare dovranno essere conformi agli indirizzi e linee guida sul restauro dei beni artistici dettati dalla competente Soprintendenza ai B.A.P.S.A.D.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte
01.16.01	Intonaci

E 06 Rifacimento di elemento decorativo a rilievo

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Rifacimento di elemento decorativo a rilievo su pareti, archi, volte o lesene, di qualunque tipo (liscio o ornato) ed a qualunque altezza, su superfici piane o curve, le soluzioni di progetto prevedono:

- spicconatura dell'intonaco lesionato, deteriorato, rigonfio o cadente;
- riproduzione di calchi in gesso dai campioni recuperati o dagli stucchi esistenti;
- rifacimento dell'intonaco (increspatura, eventuale ringrosso, ed abbozzo) con malta di calce e pozzolana;
- inserimento di chiodi, filo di naylor, perni metallici zincati o quanto altro necessario per la perfetta aderenza della cornice al supporto murario;
- rifacimento in sito di ogni elemento decorativo, sia esso intagliato, sagomato, o in rilievo, mediante l'utilizzo dei calchi in precedenza preparati secondo il campione recuperato o da calco di stucchi esistenti;
- strato di finitura di malta fina di calce con polvere di marmo o con altro materiale accettato dalla DD.LL.

Le modalità esecutive e la scelta dei materiali da utilizzare dovranno essere conformi agli indirizzi e linee guida sul restauro dei beni artistici dettati dalla competente Soprintendenza ai B.A.P.S.A.D.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte
01.16.01	Intonaci

E 07 Restauro di infissi in legno

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Restauro di infissi in legno: portoni, finestre, scuretti, ecc.; le soluzioni di progetto prevedono:

- totale rimozione di vecchie vernici, colla e macchie di grasso mediante carteggiatura;
- disinfestazione del legno con trattamenti antisettici in profondità;
- integrazione delle parti mancanti o degradate con legname della stessa essenza;
- stesura a pennello di impregnante protettivo composto con resina vegetale di Dammar, colofonia di gemma indurita a caldo con calcio, olio di legno (Aleurites), olio di lino cotto, olio di lino standolizzato, cera vegetale di carnauba, propoli, terpene di arancio ottenuto dalla spremitura delle scorze, terre naturali come pigmenti;
- dopo circa 30 minuti, passare con un panno di cotone per eliminare eventuali eccessi di prodotto dalla superficie e carteggiare lievemente con carta fine o con paglietta di ferro;
- seconda mano di impregnante protettivo come sopra, colorato nella massa, con tinte a scelta della D.LL.;
- applicazione in finitura di VERNICE COTTA naturale, specifica per il trattamento di elementi in legno; formulata con gomma lacca, colofonia di gemma esterificata a caldo con calcio, resina di Dammar, olio di lino cotto e standolizzato, olio di legno (Aleurites), lecitina di soia, sandracca, cera carnauba, balsamo di agrumi, consente l'eliminazione degli essiccativi di zinconio, manganese e cobalto, usualmente utilizzati in sostituzione del piombo; applicata a pennello, facendo attenzione di non ripassare frequentemente sugli stessi punti, evitando così la formazione di zone di accumulo.

NOTE GENERALI

I prodotti

Tutte le lavorazioni e l'utilizzo delle materie prime non dovranno comportare inquinamento derivato dalla produzione di sostanze estranee al ciclo biofisico della terra.

I supporti

Il legno deve essere assorbente, ben pulito e sgrassato, possibilmente carteggiato; le vecchie vernici devono essere rimosse e le macchie di colla devono essere asportate in profondità. L'umidità ottimale del legno deve essere inferiore al 15%. Si consiglia di applicare i prodotti in condizioni ambientali di temperatura superiore agli 8 °C. In condizioni ambientali in cui il manufatto si troverà con eccessiva umidità e scarsa areazione, si prevede di pretrattare il legno con prodotti idonei ad una ottimale prevenzione alla formazione delle muffe.

L'applicazione

Si prevede di fare una prova preliminare stendendo bene il prodotto fino a quando si esaurisce la carica del pennello; il prodotto deve scorrere facilmente. La prova aiuta a rendersi conto della effettiva resa ed eventualmente della necessità di diluizione. I prodotti e le finiture ad olio, devono essere applicate senza eccessi; la formazione di zone gommosse è indice di una eccessiva quantità di prodotto applicato. Questo può comportare in esterni, una riduzione della capacità protettiva degli oli non essiccati. Inoltre, condizioni di eccessiva umidità ambientale e basse temperature durante l'applicazione dei prodotti, possono ridurre l'assorbimento. In queste condizioni, si consiglia di aumentare eventualmente la diluizione dei prodotti con idonei diluenti.

La manutenzione

Eventuali zone danneggiate possono essere trattate localmente, senza necessità di riprendere l'intera superficie; occorre pulire e carteggiare per togliere eventuali ingrigimenti del legno. Dove può esserci ristagno d'acqua piovana, le parti orizzontali devono periodicamente essere pulite e trattate con idonea cera liquida di manutenzione o con vernice cotta. Questa manutenzione può essere fatta annualmente o con maggiore frequenza se necessario; consente una ulteriore protezione rimovibile, che protegge dalla fissazione dello sporco e della polvere mantenendo particolarmente nutrite le superfici esterne.

Indicazioni

Anche per gli impregnanti e per le vernici naturali si segue la normativa di non disperdere i residui nelle fognature anche se i componenti utilizzati sono completamente biodegradabili; i residui ed i contenitori utilizzati possono essere avviati allo smaltimento urbano; per i prodotti che contengono olio di lino, gli stracci imbevuti sono soggetti ad autocombustione e pertanto vanno bagnati abbondantemente con acqua prima di gettarli nei contenitori dei rifiuti.

Specifiche tecniche applicabili:

01.14.01	Trattamenti superficiali e protezione di opere in legno
01.31.02	Tinteggiatura con tinte a base di sostanze naturali
01.32.01	Pittura su legno

E 08 Restauro di elementi in ferro

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Restauro elementi in ferro quali ringhiere, corrimano, cancellate, porte-cancello, ferramenta di sostegno, di chiusura e di manovra delle porte (bandelle, paletti, maniglie, serrature, battacchi, ecc...); le soluzioni di progetto prevedono:

- pulizia con spazzola di ferro, eventualmente montata su trapano a rotazione a bassa velocità, evitando di graffiare il meno possibile il manufatto da trattare;
- eventuale integrazione di parti mancanti con carpenteria metallica di tipologia, profilo, dimensioni e disegno del tutto identici all'esistente;
- eventuale saldatura o chiodatura di parti sconnesse;
- trattamento con vernice antiruggine e successiva verniciatura in due mani con smalto sintetico; in alternativa, sentita la DD.LL. - o se specificamente richiesto da quest'ultima - trattamento con zincatura a caldo.

Specifiche tecniche applicabili:

01.11.02	Opere varie in ferro ed acciaio
01.11.03	Zincatura di opere in ferro ed acciaio
01.33.01	Pittura su opere in ferro

E 09 Restauro di superfici lignee decorate o intagliate

Localizzazione:

□

Descrizione:

Restauro di superfici lignee, in massello o impiallacciate, decorate o intagliate, a disegno complesso, verniciate ad olio o con vernice a smalto coprente, da eseguirsi secondo la seguente metodologia:

- esecuzione in conformità alla documentazione allegata e secondo indicazioni della D.LL.

Ordine da tenersi nella esecuzione dei lavori:

-sverniciatura con prodotto neutro

-disinfestazione da tarme e parassiti

-consolidamento mediante spennellatura di biocidi tipo "xilamon" indurente o equivalente

-smontaggio, sostituzione e reintegrazione di elementi deteriorati con legno anticato della medesima essenza

-stuccatura e protezione finale con farina di legno

-pennellatura di resina acrilica tipo "paraloid B/72" o equivalente

-lucidatura a mano con cera d'api.

L'analisi e l'applicazione del prezzo sono da intendersi al mq. netto desunto in prospetto misurato una sola volta.

L'Impresa dichiara di essersi recata sul posto e di aver preso atto dei lavori da eseguire; con l'offerta contrattuale il prezzo stabilito si accetta come congruo e si intende comprensivo di quanto sopra riportato nonché di eventuali accorgimenti ed imprevisti, nella misura massima del 10%, che si rendessero necessari per eseguire i lavori a perfetta regola d'arte.

In opera compreso tutto il materiale occorrente e quanto altro per dare compiuto il lavoro a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto dei canoni del restauro, nonché delle direttive poste dalla competente Soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS.

La misurazione avverrà a mq. di superficie piana trattata, senza considerare cornici, sagomature, squarci, laterali e fianchi dell'infisso.

Specifiche tecniche applicabili:

01.14.01 Trattamenti superficiali e protezione di opere in legno

01.31.02 Tinteggiatura con tinte a base di sostanze naturali

01.32.01 Pittura su legno

PARTE II

Componenti impiantistiche

F OPERE PROVVISORIALI

F 01 Allestimento del cantiere

Localizzazione

- area delimitata da planimetria di cantiere (piano di sicurezza)

Descrizione

L'allestimento e l'organizzazione del cantiere comporta una serie di attività, di seguito elencate:

- **la recinzione dell'area d'intervento:** l'area interessata dai lavori dovrà essere delimitata con una recinzione, di altezza non minore a quella richiesta dal vigente regolamento edilizio, realizzata con lamiera grecate, reti o altro efficace sistema di confinamento, adeguatamente sostenute da paletti in legno, metallo, ecc. infissi nel terreno.
- l'ubicazione degli accessi (sia pedonali che carrabili);
- la realizzazione della viabilità del cantiere: durante i lavori deve essere assicurata nei cantieri la viabilità alle persone ed ai veicoli. A questo scopo, all'interno del cantiere dovranno essere approntate adeguate vie di circolazione carrabile e pedonale, corredate di appropriata segnaletica.
- **la realizzazione dell'impianto di messa a terra:** realizzazione degli impianti elettrici del cantiere (di alimentazione, messa a terra, protezione contro le scariche atmosferiche) ed idrosanitari. L'impianto di messa a terra è composto, essenzialmente, dai dispersori (puntazze), dai conduttori di terra e dai conduttori di protezione. A questi si aggiungono i conduttori equipotenziali destinati alla messa a terra delle masse e delle eventuali masse estranee. Le strutture metalliche degli edifici e delle opere provvisorie, i recipienti e gli apparecchi metallici, di notevoli dimensioni, situati all'aperto, devono essere collegati elettricamente a terra, oppure deve essere redatta una dichiarazione di autoprotezione da parte di tecnico abilitato secondo quanto prescritto dalle norme CEI 81-1 e legge 46/90. Per masse di notevoli dimensioni devono considerarsi quelle che risultino tali a seguito del calcolo probabilistico contenuto nella norma CEI 81-8 che corrisponde alla determinazione di un numero probabile di fulmini annuale che si scarichino sulla massa in questione che deve risultare maggiore o uguale al limite di eventi ritenuti pericolosi.
- **la realizzazione degli impianti di cantiere (acqua, elettricità, ecc.):** gli impianti elettrici di cantiere sono costituiti dall'impianto per la distribuzione dell'energia a tutte le apparecchiature elettriche presenti nel cantiere (impianto di alimentazione), l'impianto di messa a terra e, ove necessario, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche. Il cantiere viene definito dalle norme CEI, oltre che come il luogo di lavoro relativo alla realizzazione di nuove costruzioni, anche come quella parte di edifici sottoposti a trasformazioni strutturali, quali ampliamenti, riparazioni importanti o demolizioni, per la durata dei relativi lavori e nella misura in cui tali lavori necessitano la realizzazione di un impianto temporaneo. Il cantiere dovrà essere considerato, dal punto di vista elettrico, "ambiente bagnato con presenza di masse metalliche", e pertanto dovrà vietarsi l'utilizzazione di qualsivoglia utensili di classe I. Realizzazione di impianto per l'adduzione dell'acqua potabile e l'allontanamento delle acque luride, compreso vasca settica, previo scavo a sezione obbligata in terreni di qualsiasi natura e successivo ricoprimento eseguiti a mano e con l'ausilio di mezzi d'opera;
- **la localizzazione dei servizi igienico-assistenziali del cantiere (spogliatoi, mense, ecc.);**
- **la localizzazione dei servizi sanitari;** I servizi igienico-sanitari sono costituiti da locali, direttamente ricavati nell'edificio oggetto dell'intervento, in edifici attigui, o in strutture prefabbricate appositamente approntate, nei quali le maestranze possono usufruire di refettori, dormitori, servizi igienici, locali per riposare, per lavarsi, per il ricambio dei vestiti;
- **la localizzazione dei servizi antincendio;**
- **la localizzazione dei luoghi di lavoro fissi (banco del ferraio, betoniera, molazza, ecc.);**
- **la localizzazione delle gru.**

Specifiche tecniche applicabili

F 02 Opere preliminari per l'agibilità del cantiere

Localizzazione

- area di cantiere, dove necessario

Descrizione

Le opere preliminari per l'agibilità del cantiere consistono in una serie di attività, di seguito elencate:

- sopralluogo esplorativo dell'area d'intervento per cognizione della effettiva accessibilità carrabile, in genere limitata a piccoli mezzi tipo dumper e resa difficoltosa dalla presenza di scalini;
- adozione di tutte le misure di sicurezza per la gestione del cantiere con presenza nell'area interessata dai lavori di residenti;
- costituzione di un'area di stoccaggio non inferiore a mq.120 completa di recinzione e accesso carrabile segnalato; assolverà inoltre alla funzione di area per carico e scarico di materiali in entrata e per trasporto a rifiuto;
- rimozione di quanto presente nell'intera area di cantiere che costituisca ostacolo alla esecuzione dei lavori: pietrame, detriti, tavolame, mobili, in legno o ferro, pali in legno, ferro o cemento, ciarpame, rifiuti, ferraglia, erbacce, rovi, vegetazione invasiva in genere, tubazioni e/o linee elettriche, idriche e/o fognarie;
- selezione e smaltimento di tutti i materiali di risulta, adottando di preferenza il seguente criterio:
 - trasporto nell'ambito del cantiere, da effettuarsi con carriola e/o con mezzi meccanici, ed accantonamento in sito indicato dal PdS dei materiali di risulta frantumabili quali murature, intonaci e simili;
 - conferimento dei materiali non riutilizzabili a ditte specializzate nel loro riciclo; saranno preferite ditte attrezzate per la separazione delle armature dal calcestruzzo, con oneri interamente a carico dell'Appaltatore;
 - vendita del ferro a ditte specializzate nella raccolta di materiali metallici, con facoltà dell'Appaltatore di trattenere l'eventuale ricavo;
 - conferimento degli altri materiali a discariche autorizzate, con diritti di discarica ed ogni altro onere interamente a carico dell'Appaltatore.
- fornitura ed uso di attrezzature ed impianti atte allo stoccaggio e al sollevamento dei materiali da costruzione occorrenti per la realizzazione dell'opera (gru elettromeccaniche di braccio e portata adeguata ai materiali previsti), anche posizionate a distanze superiori alla norma a causa dell'inaccessibilità dei luoghi più vicini;
- predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa per l'occupazione temporanea di suoli privati da parte dell'Impresa per la realizzazione di piste carrabili, sentieri pedonali per il posizionamento delle basi gru e per il loro funzionamento, allacciamenti ed adduzioni elettriche e idriche;
- apposizione di segnalazioni luminose e speciali ai fini della sicurezza, guardiania.

Specifiche tecniche applicabili

F 03 Anditi e ponteggi

Localizzazione:

- laddove evidenziate nel POS redatto dall'appaltatore

Descrizione:

L'allestimento di anditi e ponteggi comporta una serie di attività, di seguito elencate:

- Le andatoie e passerelle devono essere allestite a regola d'arte, utilizzando buon materiale, risultare idonee allo scopo ed essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro.
- Devono avere larghezza non minore di m 0,60, quando siano destinate soltanto al passaggio di lavoratori, e di m 1,20, se destinate al trasporto di materiali. La pendenza non dovrà superare in nessun caso il 50 per cento, mantenendosi nelle situazioni ordinarie entro il 25 per cento.
- Le andatoie lunghe (oltre i 6 m) devono essere interrotte da pianerottoli di riposo ad opportuni intervalli; sulle tavole delle andatoie devono essere fissati listelli trasversali a distanza non maggiore del passo di un uomo carico (circa 40 cm).

Specifiche tecniche applicabili:

G OPERE COMPLEMENTARI

connesse agli impianti tecnologici

G 01 Rimozioni e svellimenti

Localizzazione:

- dove evidenziato nei grafici di progetto

Descrizione:

Rimozioni e svellimenti; le soluzioni di progetto prevedono:

- rimozione di pavimentazione e del relativo sottofondo per la profondità indicata nei grafici di progetto;
- taglio di pavimentazione e del relativo sottofondo;
- svellimento di materiali lapidei quali ornate, davanzali, portali, gradini, ecc...;
- rimozione di tubazioni in ferro o altro materiale, sovrapposte o incassate;
- rimozione di infissi interni ed esterni con relativo telaio e controtelaio;
- svellimento di rivestimenti in materiali ceramici, plastici o lignei;
- selezione e smaltimento di tutti i materiali di risulta, adottando di preferenza il seguente criterio:
 - conferimento dei materiali frantumabili quali murature, intonaci e simili a ditte specializzate nel loro riciclo: saranno preferite ditte attrezzate per la separazione delle armature dal calcestruzzo, con oneri interamente a carico dell'Appaltatore;
 - vendita del ferro a ditte specializzate nella raccolta di materiali metallici, con facoltà dell'Appaltatore di trattenere l'eventuale ricavo;
 - conferimento degli altri materiali a discariche autorizzate, con oneri interamente a carico dell'Appaltatore.

Specifiche tecniche applicabili:

01.01.01	Demolizioni
01.01.04	Trasporti

G 02 Intonaco cementizio con finitura a stucco

Localizzazione:

- interni, dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Rivestimento interno di parete, soffitto o volta con intonaco di cemento o idraulico di pozzolana, rifinito con stucco; le soluzioni di progetto prevedono:

- eventuale increspatura con malta di cemento e calce o idraulica di pozzolana;
- eventuale ripresa, dopo la chiusura, di tracce di qualunque genere;
- creazione di guide con malta per la verticalità dell'intonaco;
- intonaco cementizio rustico, di spessore non inferiore a mm. 20, tirato in superficie a fettazzo, ottenuto con malta di sabbia e cemento dosata a q.li 4.00 di cemento R325 per mc di sabbia, con aggiunta di calce nelle debite proporzioni;
- finitura con strato di malta di calce fina crivellata e polvere di marmo.

Specifiche tecniche applicabili:

01.16.01 Intonaci

G 03 Rivestimento in piastrelle ceramiche smaltate (monocottura) cm. 20x20

Localizzazione:

- bagni

Descrizione:

Rivestimento interno di parete con piastrelle di ceramiche smaltate (monocottura); le soluzioni di progetto prevedono:

- intonaco cementizio rustico con increspatura di malta cementizia e successivo strato, di spessore non inferiore a cm 1, di malta di sabbia e cemento dosata a q.li 4.00 di cemento R325 per mc. di sabbia, quando su pareti in laterizi (pieni o forati);
- rivestimento con piastrelle di ceramica smaltata (monocottura) a tutto spessore, a bassissima porosità a tinta unita, in opera con collante sul predisposto intonaco rustico se su pareti in laterizi ovvero direttamente sulla parete se su pareti in conglomerato cellulare o cartongesso; il formato delle piastrelle è variabile da cm 10x10 fino a cm 20x20 e di spessore minimo mm 7; i formati ed il colore da adottarsi puntualmente sono conformi alle indicazioni di progetto o, in mancanza, secondo le indicazioni che impartirà la D.L., sentito il progettista;
- sigillatura dei giunti con impiego di specifica malta cementizia colorata.

Le piastrelle dovranno essere posate sul supporto preventivamente reso esente da qualsiasi imperfezione con idoneo collante anche in abbinamento con colori e formati diversi ma comunque modulari.

Gli eventuali fori e tagli necessari all'alloggiamento delle apparecchiature impiantistiche dovranno corrispondere con tolleranze accettabili ai reali ingombri di queste.

Dopo la posa in opera tutti i rivestimenti dovranno essere puliti utilizzando specifiche soluzioni che non danneggiano il supporto stesso.

L'Appaltatore prima della posa in opera eseguirà il rilievo delle pareti da rivestire, in modo tale da realizzare lo spartito del rivestimento il quale dovrà essere approvata dalla DL.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte
01.16.01	Intonaci
01.19.01	Rivestimenti in grès, ceramica e simili

G 04 Tinteggiatura con pittura minerale

Localizzazione:

- su superfici intonacate a stucco o rasate

Descrizione:

Rivestimento interno di pareti con pittura minerale a base di silicato di potassio; le soluzioni di progetto prevedono:

- scartavetratura
- pulitura delle superfici, eliminando depositi di polvere, residui e quant'altro possa pregiudicare l'adesione della pittura;
- applicazione di due mani di pittura minerale a base di silicato di potassio, secondo le tinte previste in progetto e/o le indicazioni della DD.LL.

Specifiche tecniche applicabili:

- | | |
|----------|---|
| 01.31.02 | Tinteggiatura con tinte a base di sostanze naturali |
|----------|---|

G 05 Zoccolino in cotto

Localizzazione:

- ☐ su pavimentazioni in cotto

Descrizione:

Zoccolino in cotto, tipo "Vianova" cotto rosa del mediterraneo, realizzato a mano con metodi tradizionali, con argille di provenienza campane, cotte a legna, di prima scelta, posato in opera con collante cementizio (qui compreso).

In opera compresa la stuccatura dei giunti e del bordo superiore con idoneo collante e quanto altro occorrente.

DIMENSIONI: H75mm., S15 mm., L300 mm.

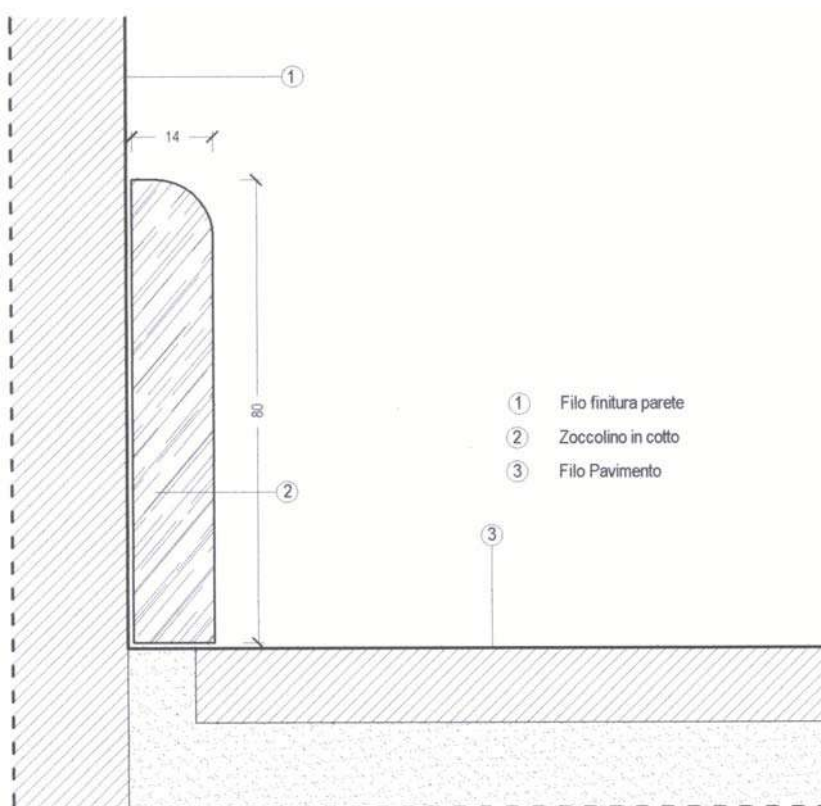
Specifiche tecniche applicabili:

- classificazione UNI EN 87: All.a, All.b, All.I;
- potere di imbibizione (UNI 5632-65): assorbimento medio max 18%;
- resistenza al gelo (UNI 5632-65): deve essere non gelivo;
- resistenza a flessione (UNI 2619-20-21-22): min. 150 kg.;
- resistenza a compressione (UNI 5632-65): min. 700 kg/cmq.

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



G 06 Controsoffitto in cartongesso ed idropittura traspirante

Localizzazione:

- dove previsto dai grafici di progetto

Descrizione:

Controsoffitto in cartongesso ed idropittura traspirante; le soluzioni di progetto prevedono:

- orditura metallica realizzata con profili in acciaio zincato di spessore 6/10 mm, costituita da profili portanti collegati al soffitto con tiranti a doppia molla di regolazione, da profili intermedi di modulo mm 600 e da cornice perimetrale;
- lastre di cartongesso rivestito a norme DIN 18180 e con certificazione di qualità ISO 9001, dello spessore minimo indicato in progetto ovvero dalla D.L. all'atto dell'esecuzione;
- stilatura dei giunti tra le lastre con stucco;
- applicazione di una mano di isolante inibente a base di resine emulsionate viniacriliche;
- armatura delle giunzioni con nastro microforato e stucco emulsionato e relativa scartavetratura;
- applicazione di due mani di idropittura traspirante non filmogena;
- attacco a parete mediante profilo a L in acciaio zincato.

Quando posto all'intradosso di elementi strutturali (travi in acciaio, solai in lamiera grecata o predalles con insufficiente spessore di copriferro, etc.), il controsoffitto dovrà essere realizzato in modo da garantire alle strutture sovrastanti la protezione dal fuoco R prevista in progetto. La resistenza al fuoco dovrà essere certificata o asseverata.

L'appaltatore dovrà provvedere alla realizzazione di tutte le opere provvisorie, le impalcature ed i ponteggi necessari alla realizzazione delle opere.

Campionatura:

Su dossier

Specifiche tecniche applicabili:

01.11.02	Opere varie in ferro ed acciaio
01.11.03	Zincatura di opere in ferro ed acciaio
01.13.02	Controsoffiti in pannelli di gesso e cartongesso
01.31.01	Tinteggiatura con idropitture

G 07 Soglia o davanzale in pietra irpina bocciardata

Localizzazione:

- generalizzato, dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Soglia o davanzale in pietra irpina bocciardata; le soluzioni di progetto prevedono:

soglie:

- soglia in lastra regolare di pietra calcarea irpina, di lunghezza pari al vano murario, larghezza indicata nei grafici di progetto, con superficie totalmente bocciardata nei lati a vista, di spessore cm. 2 se interne, di cm. 4 se esterne;

davanzali:

- davanzale di finestre in lastre regolari di pietra calcarea irpina, di lunghezza e larghezza indicata nei grafici di progetto, con superficie totalmente bocciardata nei lati a vista, di spessore cm. 10 sul fronte esterno e di cm. 4 sul fronte interno; se previsto dal progetto il fronte esterno può essere sagomato a gola rovescia ed in tal caso la lavorazione si ripeterà anche sui lati corti;
- davanzale di balconi in lastre regolari di pietra calcarea irpina, di lunghezza e larghezza indicata nei grafici di progetto, con superficie totalmente bocciardata nei lati a vista, di spessore non inferiore a cm. 12; se previsto dal progetto il fronte esterno può essere sagomato a gola rovescia ed in tal caso la lavorazione si ripeterà anche sui lati corti.

Le pietre di finestre e balconi dovranno avere sempre gocciolatoio continuo su tutto il perimetro che fuoriesce dalla muratura, dim. mm. LA5 x 10H.

L'Appaltatore, prima della lavorazione delle pietre dovrà eseguire un rilievo dettagliato dei vani murari in cui posare i manufatti lapidei e dovrà campionare, prima della realizzazione, ciascun elemento stilistico (soglia interna, soglia esterna, davanzale finestra, davanzale balcone, ecc...) che sarà sottoposto ad approvazione della DD.LL.

Specifiche tecniche applicabili:

01.05.01	Leganti, additivi, miscele
01.05.02	Malte
01.21.01	Opere in marmo e pietra da taglio

Campionatura:

Obbligatoria

G 08 Pavimento in cotto con listatura in pietra



Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Fornitura e posa in opera di pavimento in cotto, tipo "Vianova" cotto rosa del mediterraneo, realizzato a mano con metodi tradizionali, con argille di provenienza campane, cotte a legna, di prima scelta, di formato "quadro", montato unitamente a tozzetti o listatura continua di pietra irpina, secondo disegni allegati; su massetto piano di sabbia di fiume e cemento (qui compreso): distanziatori, boiacca cementizia di allettamento o collante, sigillatura dei giunti, tagli, sfrido, incastri a muro, nonché ogni altra opera e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Compreso trattamento del cotto posato, consistente in: lavaggio con acqua e acido muriatico, tipo "detertek di fila"; stesura di prodotto oleoidrorepellente per cotto, tipo "fila"; stesura di cera liquida o in pasta per cotto, tipo "waxcott di madras o fila". Compreso inserti di tozzetti di pietra Irpina di formato 12x12 cm. con superficie a vista bocciardata e burata (antichizzata).

DIMENSIONI: 200x200 mm., S17 mm.

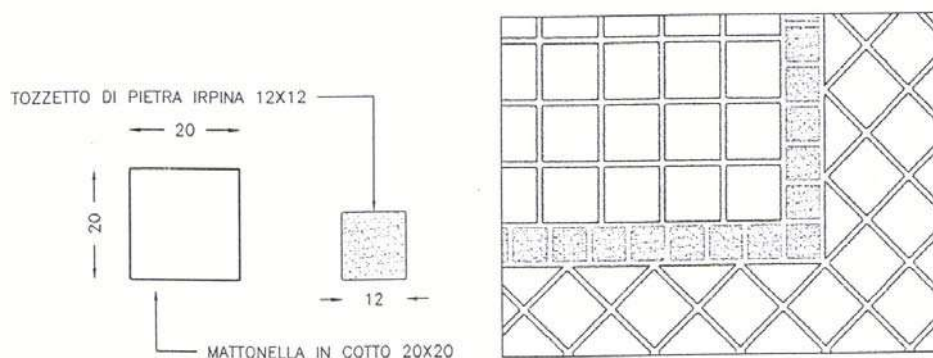
Specifiche tecniche applicabili:

- classificazione UNI EN 87: All.a, All.b, All.I;
- potere di imbibizione (UNI 5632-65): assorbimento medio max 18%;
- resistenza al gelo (UNI 5632-65): deve essere non gelivo;
- resistenza a flessione (UNI 2619-20-21-22): min. 150 kg.;
- resistenza a compressione (UNI 5632-65): min. 700 kg/cmq.

Campionatura:

Obbligatoria

Descrizione grafica:



G 09 Intonaco ignifugo classe M0

Localizzazione:

- dove indicato nei grafici di progetto

Descrizione:

Intonaco ignifugo tipo "Igniteco REI 180" o prodotto equivalente, classificato M0 in reazione al fuoco con potere calorifico superiore pari a 310 Kcal./Kg. di intonaco e con protezione REI 180, costituito da rinzafo ed abbozzo, su superfici piane o curve, verticali od orizzontali, all'interno o all'esterno, compresa l'esecuzione dei raccordi, delle zanche e la profilatura degli spigoli (con paraspigoli in ferro zincato).

Finitura con malta rasante a base minerale premiscelata tipo "Isolteco Rasatura" o prodotto equivalente, La misurazione avverrà al mq. di intonaco finito (compresa la rasatura); in opera compreso ogni onere e magistero.

Specifiche tecniche applicabili:

H IMPIANTI